IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVI — Numero 348. ✻ Centesimi 5 in tutto il Regno ✻ Domenica, 18 Dicembre 1898

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Rinviamo a domani, non essendovi seduta al Senato, il prospetto delle associazioni pel 1899.

La Settimana all'estero

Le dichiarazioni fatte dall'imperatore Guglielmo nel ricevere la Presidenza del nuovo *Reichstag*, ed il discorso del sig. De Bülow, hanno chiarito completamente la situazione internazionale. La triplice è salda, come una fortezza; le relazioni tra la Germania l'Inghilterra e la Russia sono cordialissime e la situazione in Oriente è molto più rassicurante di qualche mese fa, per quanto le soluzione dei vari problemi sia ancora molto lontana, sicchè, come disse assai bene il sig. De Bülow - i nipoti ed i pronipoti della presente generazione avranno ancora parecchie noci... orientali da rompere.

Il fatto più importante che emerge dalle dichiarazioni dell'imperatore e del suo ministro degli esteri, è la solenne affermazione del diritto di protettorato, che la Germania intende esercitare sui cattolici tedeschi in Oriente.

Questa affermazione è stata accolta in Francia con contrarietà e i giornali più autorevoli - come il *Temps* ed i *Débats* - convengono che il protettorato della Francia non può estendersi, oltre i propri connazionali, che a quei cattolici stranieri, i quali non stanno sotto l'espressa protezione dei rispettivi governi.

Per la politica interna della Germania l'affermazione ha una grande importanza dal lato, che ormai il partito del Centro al *Reichstag* coi suoi 106 voti si è schierato apertamente a fianco del governo. Ciò che assicura l'approvazione del nuovo progetto per l'ammento dell'esercito.

La scena delle relazioni anglo-francesi è mutata un'altra volta a vista negli ultimi otto giorni.

L'ambasciatore inglese a Parigi, sir E. Monson, ha cambiato tono — certo in seguito ad istruzioni da Londra — e nella riunione dell'Associazione dei Giovani cristiani, si è profuso in dichiarazioni di amicizia per la Francia. Così si è chiuso felicemente l'incidente sorto pel discorso al banchetto della Camera di commercio inglese.

Nel frattempo i francesi si sono accorti che senza una rinuncia esplicita all'Alsazia-Lorena, non c'è neppure da pensare ad un accordo franco-tedesco, e gli inglesi si sono persuasi dall'affare del Nicaragua che anche l'alleanza cogli Stati-Uniti, facile in teoria, trova in pratica l'ostacolo di grandi interessi.

Ond'è che la stampa francese e l'inglese stanno diventando tranquillamente sulla possibilità di un accordo anglo-francese — condizione essenziale del quale dovrebbe essere la rinunzia dei francesi all'Egitto, salvo ad ottenere le note concessioni di libertà di commercio e navigazione sul Nile.

×

I delegati spagnuoli ed americani alla Conferenza per la pace sono rimpatriati ed ora incominceranno gli Stati Uniti ed in Spagna la liquidazione sociale della guerra.

Agli Stati Uniti il movimento contro l'imperialismo aumenta sempre più e Bryan, il vivace competitore di Mac-Kinley, abbandonata la questione dell'argento, si è messo alla testa degli antimperialisti, in cui azione al Congresso si svolgerà nel marzo venturo, quando il trattato di pace verrà in discussione. Intanto Mac-Kinley tiene dei discorsi inneggiando alla missione di pace e di civiltà dell'unione. non più in uno, ma in due continenti.

La situazione in Spagna è migliorata dal lato che per i provvedimenti energici presi dal Governo, il movimento carlista fu soffocato sul nascere.

I carlisti contano ora sulla confusione che dovrebbe sorgere al ritiro di Sagasta per opera dei conservatori e dei repubblicani; ma con ciò non hanno che consolidare la posizione di Sagasta, al quale, appunto per evitare siffatta confusione la Regina Reggente avrebbe già concesso la facoltà di sciogliere le *Cortes*.

×

Malgrado le nuove proteste del Sultano alo Czar contro la nomina del principe Giorgio ad Alto Commissario delle quattro potenze, il principe sbarcherà il 21 corr. alla baia di Suda e gli ammiragli lasceranno le acque dell'isola qualche giorno dopo.

L'Inghilterra non vuol però sperare di ritirare le truppe, valendosi della petizione dei musulmani, i quali non si dicono abbastanza sicuri sotto il nuovo reggimento. Sembra quindi che le altre potenze — e specialmente la Francia e la Russia — non fidandosi troppo dell'interesse degli inglesi pei musulmani, lascieranno le loro truppe nell'isola.

L'inaugurazione dell'ossario dei soldati russi caduti nella guerra del 77-78 a Santo Stefano darà luogo ad una manifestazione di amicizia tra Russia e Turchia, e la presenza del Costantinopoli del granduca Nicola Nicolajewic farà un po' da *pendant* al recente soggiorno in Oriente dell'Imperatore Guglielmo.

D'accordo colla diplomazia russa, il Sultano e la Porta hanno messo un freno alle aspirazioni dei bulgari, che volevano fare della inaugurazione di quell'ossario una manifestazione panbulgara, e richiedere così le gelosie delle altre nazionalità balcaniche.

Le autorità turche hanno proibito il treno speciale da Sofia per S. Stefano e la Russia ha approvato tale disposizione.

×

Il partito liberale inglese, in seguito alla rinuncia di sir William Harcourt alla direzione del partito, è in crisi.

Il *Daily News* la chiama *ipotetica* perchè Harcourt era stanco di quella direzione, che il gruppo moderato del partito gli contestava preferendo lord Rosebery.

Il gruppo più avanzato porta sugli scudi l'ex-ministro Asquith, e queste esigenze, mentre scemano sempre più l'influenza del partito liberale — ridotto ai minimi termini dalle elezioni del 95 — rinforzano il partito conservatore minoista che ha nella Camera dei Comuni una maggioranza di 150 voti.

×

Alla Camera austriaca ormai non si parla più di discussioni per la proroga del Compromesso coll'Ungheria per 6 mesi e dell'esercizio provvisorio per quattro, giacchè saranno applicati con ordinanza imperiale.

In Francia il barone Banffy, sicuro della piena fiducia della Corona e della maggioranza della Camera, che è di circa 70 voti, nonostante i quattro gruppi dell'opposizione, prosegue a governare senza l'Assemblea — secondo la proposta Tisza.

L'estrema sinistra è decisa a portare l'agitazione in piazza, ma i gruppi moderati dell'opposizione, che vogliono raccogliere a suo tempo l'eredità, disapprovano questa tattica.

×

Discusso, ciò che avverrà domani, l'accordo commerciale coll'Italia, la Camera francese si aggiornerà al secondo martedì di gennaio.

La posizione del Gabinetto Dupuy pare che diventi un po' meno sollda.' La votazione sull'incidente delle elezioni politiche nell'Aude dimostra che le sorti del Gabinetto — in mano dei repubblicani moderati e che l'appoggio dei radicali non basta per governare.

Non è un bel preludio per la discussione del progetto di riforma tributaria, al quale i moderati sono reciasmente cotrari.

Dopo la pace ispano-americana

(S) **New-York**, 17 — Il Presidente della Confederazione, Mac Kinley, firmò un decreto che mette in vigore dal 1° gennaio prossimo la nuova tariffa doganale nell'isola di Cuba.

Politica e Diplomazia

(S) **Costantinopoli**, 17, — E' giunto il Granduca Nicola, ospeguato a Dolma-Bagtachè dal Ministro degli affari esteri e si è recato a Yildiz-Kiosk, ove fu ricevuto dagli ossi militari.

Il Sultano, circondato dai dignitari di Corte e da alcuni Ministri, ricevette solennemente il Granduca, che gli fece dono di quattro superbi cavalli a nome dello Czar.

Londra, 17, ore 12,10 — La Regina, l'imperatrice Federico e la Principessa Enrico di Battenberg sono arrivate ad Osborne nell'isola di Wight, dove la Corte si tratterrà fino alla metà di febbraio.

— Il duca di Connaught, venuto qui per assistere al servizio commemorativo del principe Consorte al Mausoleo di Frogmore, è ripartito per Firenze.

— Il nuovo Vicerè, Lord Curzon, è partito per l'India.

Vienna, 17, ore 10,30 — Da Belgrado si annuncia che il Consigliere di Stato Gyosdic è partito per Costantinopoli per concludere una convenzione commerciale provvisoria colla Turchia, scadendo il contratto, attualmente in vigore, il 1. gennaio p. v.

Berlino, 17, ore 14,10 — Il granduca di Baden, dopo essersi incontrato, ritornando da Monaco di Baviera, col Re del Wurtemberg a Stuttgart, è ritornato a Baden Baden.

Si ritiene che scopo del viaggio del Granduca di unire più strettamente gli Stati della Germania del Sud con quelli del Nord.

Berlino, 17, ore 14,30 — A. Costantinopoli corre voce che sia in costruito con un cantiere di Genova per la ricostrazione delle navi da guerra turche fu concluso all'insaputa del Ministro della marina. Ciò confermerebbe le voci del suo imminente ritiro.

La situazione in Ungheria.

(S) **Budapest**, 17 — Il Presidente del Consiglio, barone di Banffy, rispondendo ad un telegramma di felicitazione dei suoi elettori liberali di Arad, dichiarò che il governo e il partito liberale non diminuiranno decisi a fare resistenza al terrorismo di una minoranza sterogenea, a difendere la Costituzione ed a mettere il Parlamento in condizioni di lavorare.

Il progetto Tisza ha per iscopo di far fronte alle frivole manovre dell'Opposizione e di documentare la solidarietà fra il partito liberale ed il governo nella lotta per la Costituzione.

Alla Camera dei Deputati.

(S) **Budapest**, 17. — Regna vira agitazione dinanzi al palazzo e nei corridoi della Camera.

Il presidente per anzianità, Madarasz, accolto con simpatiche ovazioni, pronunzia un discorso, nel quale esorta la Camera a tutelare le garanzie costituzionali e ad evitare ogni illegalità. (*Vive approvazioni*).

Madarasz propone poscia di fissare a lunedì l'elezione del nuovo presidente. (*Approvazioni*).

Governo e Camera

L'on. Sonnino ha ieri pronunziato uno di quei discorsi condensati, da uomo di Stato, che scolpiscono, quasi a guisa d'istantanee tutta una situazione parlamentare. Se non che, chi volesse trarre una deduzione precisa dalle sue dichiarazioni, si troverebbe alquanto imbarazzato.

Infatti, dopo aver espresso il suo marcato e radicale dissenso sulla politica finanziaria o tributaria ed essere ritornato opportunamente alla carica sulla necessità di completare la legislazione vigente in materia di stampa, di associazioni e di garanzie per assicurare i grandi servizi pubblici, nel fine d'impedire ai partiti sovversivi quella efficacia d'azione, che per l'insufficienza della legislazione nostra, ha reso possibili le convulsioni del maggio scorso, (le quali, benchè represse con energia, hanno costato milioni e danneggiato tanti interessi materiali e morali della Nazione) il Capo del Centro ha concluso che, allora da crisi parziali o totali, egli, se anche non soddisfatto dell'indirizzo del Governo, avrebbe, per l'incertezza della situazione presente, votato col Governo.

Tutto questo si comprende in sede del bilancio dell'interno e per la fiducia nell'indirizzo politico del Presidente del Consiglio, ma l'on. Sonnino dovrà pur convenire che il prolungare una situazione incerta riesce a discapito della cosa pubblica.

Nessuno in fondo, tranne i soliti mediocri attori parlamentari, desidera crisi parziali o maggiori totali, quindi resta esclusa ogni questione di persone, ma la questione delle cose, e non piccole, s'impone. Nè, da altra parte, può riuscire molto lusinghiero al Capo del Gabinetto di governare tollerato, senza poter contare sull'appoggio schietto e deciso della maggioranza.

La vostra politica finanziaria e tributaria, ha detto l'on. Sonnino, si risolve nell'aumentare di 26 milioni per l'esercizio in corso, di 35 pei futuri, le spese effettive, di farne perdere all'entrata altri 50 (decimando i bilanci dei Comuni per 15) e contro questi 46 milioni di sottrazione al bilancio dello Stato, che diventano poi 55 negli esercizi futuri, che cosa si contrappone? 15 milioni di nuovi tormenti, che aggraverebbero il malcontento in tutta Italia con grave pericolo della quiete pubblica.

Benissimo: ma di fronte a questa sintetica prospettiva, sorge spontaneo un dilemma: o cambiare la musica, o mutare, come ha fatto l'abate Perosi passando dal Costanzi alla basilica dei SS. Apostoli, i maestri cantori.

Essendo desiderabile la conversione del peccatore, noi preferiamo la prima; ma ci sembra un po' difficile che i ministri finanziari dopo essere venuti in scena con quell'*omnibus reclame* (elettorale) della trasformazione tributaria omeopatica, possano, senza inconvenienti, farlo rientrare tra le quinte.

Ha un bel dire l'on. Vacchelli che i progetti tributari si applicheranno gradualmente, ma quando si è votata l'abolizione completa di un cespite, converrà pur fissarne l'applicazione graduatoria e frattanto le tasse corrispondenti vanno in esecuzione *illico et immediate*.

Così pure quella grattatura alla tassa di ricchezza mobile, che si risolve in pochi soldi di sollievo, causa le decine di migliaia di contribuenti minori, costituisce una perdita, che nelle presenti condizioni del bilancio costringe a nuovi tormenti per compensarla.

Il voler toccare le tasse dirette, che sono la base fondamentale del sistema tributario, per ritrarne meschini benefici, dei quali nessun contribuente vi sarà grato, è un errore madornale.

Togliere le asprezze e le vessazioni, che si risolvono in qualche vantaggio impondérabile per l'Erario, mentre sono causa di continui fastidi ai contribuenti, smussare le fiscalità che paralizzano o trattengono le iniziative private, ecco l'unico programma che sia consentito nell'attuale stato delle nostre finanze, se si vuol evitare di ricadere nella tifoidea.

E' possibile ritornare sui passi e mettersi su questa via? Giudice competente è il Ministero: noi non desideriamo di meglio.

Le dichiarazioni dell'on. Canevaro.

(*Servizio parl. del Pop. Rom.*)

Vienna, 17, ore 17,10. — La *Neue Freie Presse* dedica parole lusinghiere al Ministro italiano Canevaro, il quale da abile diplomatico proutità della interpellanza Barzilai per rilevare la lealtà del Governo austro-ungarico e la solidità della triplice alleanza.

In tal modo l'interpellanza Barzilai produsse un effetto opposto a quello che se ne attendeva il suo autore.

Il giornale coglie poi l'occasione per mettere in confronto le dichiarazioni del Ministro Canevaro con quelle del conte Thun alla Camera austriaca a proposito dell'interpellanza sulle espulsioni di sudditi austriaci dalla Prussia, e per biasimare quest'ultimo.

LA SITUAZIONE INTERNAZIONALE

(S) **Londra**, 17 — Lord Salisbury è intervenuto in una riunione del *Constitutionnal Club*, dove pronunziò un discorso.

Parlando egli brevemente della politica estera, constatò l'unanimità delle popolazioni, allorquando alcuni credevano possibile la guerra.

Soggiunse che, per biasimare il governo di non aver fatto la guerra, occorre esser carti che non esistano complicazioni riguardo ad altre questioni.

×

(*Servizio speciale del Popolo Romano*).

Pietroburgo, 17 ore 15. — I giornali russi affermano che nulla si sa di una visita eventuale dello Czar al Re Umberto. Tutto dipenderà dalla situazione internazionale.

PER GLI SPEZZATI D'ARGENTO

Ecco il testo del progetto presentato dal ministro del Tesoro per la sostituzione degli spezzati d'argento agli attuali biglietterii di banca e buoni di cassa.

Art. 1. Il Governo del Re ha facoltà di provvedere per Decreti Reali, in seguito a deliberazione del Consiglio dei ministri:

1. alla proibizione dell'estero delle monete divisionali d'argento, da lire una e due e da 50 centesimi, di conio italiano, in conformità al protocollo addizionale di Parigi, del 15 marzo 1898;

2. al ritiro dalla circolazione e al successivo annullamento dei Buoni di Cassa da lire una e due emessi a tenore dei Regi Decreti 4 agosto 1893 e successivi;

3. alla determinazione del limite utile all'impiego delle monete divisionali di conio italiano nel pagamento dei dazi d'importazione.

Art. 2. A datare dal giorno nel quale comincerà il ritiro dei Buoni di cassa, le monete divisionali d'argento potranno essere impostate nelle riserve metalliche degli Istituti di emissione soltanto fino al 5 0[0 dell'ammontare delle medesime.

Art. 3. I Buoni di Cassa di cui al n. 2 dell'art. preced. cesseranno di aver corso legale collo spirare dei due anni dal giorno nel quale avrà cominciamento il ritiro dei Buoni medesimi, mediante riemissione della somma corrispondente presentemente immobilizzata nella Tesoreria Centrale e nelle Sezioni di Tesoreria dello Stato.

I Buoni di Cassa, che non saranno presentati al cambio alla Tesoreria centrale o alle Sezioni di Tesoreria entro cinque anni dal giorno nel quale spirerà il corso legale dei medesimi, saranno prescritti.

Il valore dei biglietti prescritti sarà devoluto ad aumento del fondo di dotazione della Cassa Nazionale di previdenza per l'invalidità e per la vecchiaia degli operai, di cui all'art. 3 della legge 17 luglio 1898.

Nell' Estremo Oriente

(S) **Londra**, 17 — I giornali annunziano che il missionario francese Fleury, prigioniero dei ribelli cinesi, è stato posto in libertà.

(*Servizio speciale del Pop. Rom*).

Parigi, 17, ore 15.30. — Notizie dalla Cina recano che gli ultimi discorsi inglesi vi producono una certa inquietudine, temendosi che si ripeta per la Cina ciò che è avvenuto per l'indennità di Fashoda.

Parigi, 18, ore 13,47. — Il *Journal des Débats*, discede insignificanti gli incidenti in Cina, risponde al *Times* negando che la politica francese sia fatta a colpi di spillo.

Prezzo del frumento
sui principali mercati del mondo

Franchi per Quintale

	1897					1898					
	15/7	4/8	13/8	15/8	27/8	29/7	13/8	21/8	27/8	29/7	2/8
Parigi	20,00	20,75	20,25	20,25	20,87	19,75	22,60	21,87	21,37	20,37	20,27
Berlino	20,18	21,37	21,12	21,37	22,12	(—)	(—)	(—)	(—)	(—)	(—)
Vienna	19,30	24,77	26,25	24,50	23,00	22,77,55		21,50	21,14	21,05	
Budap.	18,83	24,20	26,25	24,67	23,35	17,38	20,79	21,47	21,25		
Londra	19,42	18,50	21,11	20,83	20,42	—	18,23	18,64	18,55		
N. York	19,94	16,73	18,06	18,06	17,45	15,30	16,40	16,24	14,68		
Chicago	13,37	14,30	17,19	18,63	21,80	14,90	12,72	12,36	12,28		
Odessa	14,00	15,30	16,50	17,30	22,30	14,80	15,25	—	14,28		
Galatz	18,60	—	15,80	20,25	19,84	13,45	14,25	13,62	13,62		

Anche in questa settimana continua l'inerzia in tutti i mercati tanto europei che americani ed i prezzi, conseguentemente, sono rimasti quasi invariati.

I depositi agli Stati Uniti sono sempre in via di diminuzione: nella decorsa settimana si calcolavano ad ettolitri 9,358,300 mentre nella settimana corrispondente del 1897 erano di 12,180,400; nel 1896 di 18,999,400 e nel 1895 di ettolitri 23,392,500.

Le quantità di frumento in mare con destinazione all'Europa ascendano ad ettolitri 10,078,400 di cui 6,714,400 diretti per l'Inghilterra e 3,364,000 pel Continente europeo.

In Italia come sulle piazze dell'estero, i mercati sono quasi inattivi, si chiudendono pochissimi affari ed appena in qualche piazza si verifica una relativa fermezza: i prezzi si aggirano fra L. 24,25 e 25 per gallo, salvo per i frumenti duri che si quotano fino a L. 30 per la qualità ottima.

Parlamento Nazionale

SENATO DEL REGNO.

Seduta del 17 dicembre - Pres. **Saracco** - *Ore 19*

Si approva senza discussione il progetto di legge:

Proroga delle riduzioni nelle sopraddenze dei quadri degli ufficiali subalterni di fanteria.

Votazioni

Pres. Ordina l'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto per la nomina:

1. di tre Commissari alla Cassa depositi e prestiti;

2. di tre Commissari di vigilanza all'Amministrazione del Fondo per il culto.

Nonchè pel progetto di cui sopra.

Pres. estrae a sorte i nomi degli scrutatori per lo spoglio della votazione.

La leggina militare è approvata con 72 voti favorevoli e 9 contrari.

Per la Cassa depositi e prestiti risultano eletti i senatori Gadda, Lancia di Brolo e Boccardo.

Per l'Amm. del Fondo pel culto i senatori Canonico, Ghiglieri e Vitelleschi.

La seduta è levata alle 17.

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta antimeridiana

del 17 dicembre - Pres. **Chinaglia** - *Ore 9.30.*

Bilancio delle Poste e Telegrafi.

Morpurgo, sul capitolo 1°, si associa al collegho che hanno chiesto gli organici e raccomanda si tenga conto delle condizioni del personale inferiore.

Marescalchi A., a nome anche dell'on. Magliani, svolge un ordine del giorno, che invita l Governo a provvedere ai *Distributori postali* nel nuovo organico.

Santini raccomanda specialmente le sorti dei messaggeri postali, dei meccanici e dei portalettere.

Pascolato non approva il sistema delle economie fatte a danno del personale e ritardando promozioni e non compensando i posti vacanti e loda il ministro che ha dichiarato di non volerlo seguire.

Orlando lamenta che siasi derogato alla disposizione che assegnava, nelle promozioni ai ispettori, la precedenza agli impiegati forniti della laurea in scienze fisiche e naturali.

Nofri deplora che la Commissione abbia rimandato una parte dell'aumento al nuovo esercizio e teme che ciò si pregiudichi il nuovo organico. Propone che sia reintegrato l'aumento proposto dal ministro.

Il discorso del ministro delle Poste.

Nasi (poste e telegrafi) (*segni d'attenzione*). Esclude che la Commissione del bilancio abbia fatto opposizione agli aumenti da lui proposti ed allo adeguamento del capitolo 17, elettivo alle spese casuali ed alle gratificazioni.

Non conviene per altro col relatore sulla utilità di ritardare gli avanzamenti per fare economia. Preferisce limitare il numero degli impiegati ed egli non ne ha ammesso alcuno di nuovi (*Bene!*) e si studia di ridurne il numero.

Perciò prega gli on. colleghi ad attendere l'opera sua con quella fiducia, con la quale l'attendono gli impiegati, cui ha fatto comprendere che le agitazioni non avrebbero giovato alla loro causa. (*Approvazioni.*)

Entrando in Missione, terrà conto della cifra di spese necessarie per pagare il personale straordinario, dovuto aggiungere in servizio per raggiungere una economia, interamente fittizia, sul personale di ruolo. In omaggio alla discussione fatta, non ha creduto di ristabilire gli stanziamenti secondo le necessità vere, e quali rispondono ai consuntivi. (*Bene!*)

I suoi ordini in proposito al nuovo organico sono; di migliorare le condizioni di quei funzionari che sono meno retribuiti e più sofferenti; di fare un ruolo unico soltanto per gli impiegati postali e telegrafici, tanto dell'amministrazione centrale che di quella provinciale. (*Approvazioni.*)

Non accetta il criterio di ristabilire le direzioni compartimentali, mentre si propose, invece, di crescere il ruolo degli ispettori, lieto fondamentale del nuovo organico nuovo, quella di permettere a tutti i funzionari di raggiungere i più alti posti. (*Bene*). Si occuperà con grande amore del personale di seconda categoria, cercando di facilitare la carriera e migliorare la loro condizione.

Bisogna provvedere ad un migliore servizio negli ambulanti, crescendo il materiale e ristabilendo le indennità ai ferrovieri che compie straordinario effettivo. Tutte le donne occupate in servizio straordinario nell'Amministrazione, passeranno in pianta stabile; (*Bene*) ma questo passaggio sarà determinato non soltanto dai titoli, ma anche dalla condotta. (*Bene. Bravo*). Annuncia aver pronto il decreto che permette il matrimonio al personale femminile. (*Vive approvazioni*).

Sono attualmente in servizio 1661 straordinari. Meglio assicurare loro un assestamento. Ma oggi, licenziarli, non si può; tanto più che la questione è pregiudicata dall'esame di idoneità cui si sottoposero gli straordinari.

D'altre parte, la loro sistemazione definitiva trova ostacolo nella legge sulle incompatibilità. Studierà il modo di conciliare le diverse esigenze.

Conosce i voti del 1841? agenti di basso personale fanno voto come possano esser esauditi fin d'ora; studierà gli altri con amore.

All'on. Ricolo a proposito dell'*Agenzia Stefani*, dice che la competenza diretta intorno all'organizzazione di quella agenzia spetta al ministro dell'interno.

L'Amministrazione telegrafica, non può che vigilare se e come i patti contrattuali pel numero di parole da trasmettere in franchigia.

Vero è che ogni anno questo numero superò quello pattuito: ma il Ministero dell'interno fece sapere che trattavasi di notizie trasmesse per servizio di Stato (*Commenti*).

Quanto al servizio telefonico, specialmente interurbano, è d'avviso che debba essere assunto ad esercitato dal Governo; ma per impiantare linee telefoniche, occorrono i valori di lambelli straniera. Si propone altresì di riformare le disposizioni per la competenza nelle contestazioni sui noli, per la classificazione di una via ria.

Intende definire anche la questione del servizio cumulativo marittimo e ferroviario ed ha ordinato che tutte le variazioni nelle tariffe abbiano la maggior pubblicità e siano comunicate al ministero.

Si occupa di migliorare il servizio di navigazione; ha provvisto dove ha potuto; ha insistito, pel resto, altre trattative; e domanderà, a suo tempo, i necessari provvedimenti.

Non crede giunto il momento per una riforma delle tariffe postali e telegrafiche. Però spera di accennare intanto i voti pel servizio delle informazioni giornalistiche.

Promette anche a semplificare l'ordinamento della Cassa di risparmio.

Le preme però ministeriale non gli consentirà di regolare tutte le questioni. Ma la buona volontà non gli varrà meno mai; e quando dovrà lasciare il governo, porterà con sè la soddisfazione di avere amministrato con imparzialità giustizia. (*Vivissime approvazioni — Congratulazioni*).

Borsarelli (relatore) è lieto della vivace discussione, la quale dimostra che si dà la dovuta importanza alle molte questioni che si riferiscono a questo bilancio.

Raccomanda all'attenzione del ministro le proposte dell'on. Pini; sostiene nel concetto generale dell'ordine del giorno Calissano, ma fa la sua riserva sulla seconda parte.

Nella questione dei telefoni duolsi che il Governo non abbia saputo decidersi per un sistema ed abbia ostacolato l'iniziativa privata, senza avere il coraggio di istituire il servizio di Stato.

Il fondo l'opera della Giunta di fronte agli aumenti di bilancio proposti ed osserva che essa non è stata insensibile alle voci di dolore che si elevano dal sussesso e benemerito personale delle poste e dei telegrafi. Riconosce che l'organico è reclamato da ragioni di umanità e di giustizia ed invita il ministro a presentarlo sollecitamente. (*Bene!*).

Nasi (poste e telegrafi). Agli oratori, che gli hanno fatto speciali raccomandazioni dichiara che alcune saranno esaudite e le altre saranno studiate.

Si riserva di esprimere il suo avviso sugli ordini del giorno.

La seduta è tolta alle ore 12,15.

Seduta pomeridiana.

Presidenza **Zanardelli** — *Ore 14,51.*

Ferraris Napoleone, presente alla votazione nominale di ieri, vota sì.

De Gaglia. Nella votazione di ieri risposo sì, mentre dal resoconto risulta avere votato no.

Presidente. Sarà rettificato l'errore.

Spirito, Alberti e Donadio., se presenti avrebbero votato no.

Diligenti e Curzi avrebbero votato sì.

Interrogazioni.

Vacchelli (tesoro) agli on. Manna e Vischi che domandano se e quando sarà pubblicato l'elenco dei membri del Parlamento che percepiscono assegni di qualsiasi specie sul bilancio dello Stato, rispondo che tali assegni risultano dai rendiconti consuntivi. Se la Giunta del bilancio lo domanderà, lo comunicherà.

Per ragioni di convenienza non crede di comunicare lo alla Camera, salvo una sua espressa deliberazione.

Manna dicendi presentato della questione, le promesse degli on. Di Rudinì e Luzzatti.

Non può appagarsi della risposta dell'on. ministro e lo invita a pubblicare immediatamente l'elenco che sa essere già completo. (*Commenti*).

Vischi. E' del medesimo avviso. Se l'elenco non sarà presentato, converrebbe l'interrogazione in interpellanza per provocare un voto della Camera.

Vacchelli (tesoro). Ripete essere disposto a presentare l'elenco alla Giunta del bilancio, la quale potrà allegarlo alla sua relazione. Del resto è a disposizione della Camera.

Pelloux (pres. del Consiglio). Alla interrogazione dei deputati Morgari, Bissolati, Agnini, Berisi e Andrea Costa, circa l'annullamento di un voto di plauso del Consiglio comunale di Chitillon al dottore Rian, rilevatore d'inconvenienti che si verificano nell'ospedale Mauriziano d'Aosta, risponda leggendo le disposizioni della legge comunale che negano il diritto ai Consigli comunali di occuparsi di questioni ad essi non spettanti.

Il Consiglio comunale di Chitillon non aveva nessuna veste per ingerirsi di cose riflettenti un'Amministrazione, che dipende dal Consiglio dell'Ordine. Il prefetto di Torino ha operato legalmente annullando quel voto.

Morgari. Il dottor Rian in alcuni suoi opuscoli dimostrò che le rendite dell'Ospedale permetterebbero l'aumento del personale sanitario, as la maggior parte di esso non fosse impiegata nel dare pensioni ed un lauto stipendio al Cancelliere dell'Ordine. No nacque un'agitazione fra le popolazioni della Valle d'Aosta, e la deliberazione del Comune di Chitillon non era punto sconveniente.

Pelloux replica che le donazioni provenienti dalla vallata, non sono quelle indicate dall'on. Morgari.

Presentazione di progetti di legge.

Vacchelli (tesoro) presenta un progetto pel ritiro dei buoni di Cassa, ed emissione della moneta divisionaria d'argento; e l'altro per la pubblicazione degli atti della Repubblica Veneta.

Bilancio dell'interno.

Lazzatto Attilio. Dopo cinquanta anni dallo Statuto siamo ancora lontani dal modo di conciliare la tranquillità pubblica con la libertà ed attribuisce tale incertezza agli elementi che contrastano lo svolgimento delle istituzioni ed alla natura dei mezzi di lotta adottati da questi elementi.

Non consuma i metodi di repressione impiegati dal governo, ma crede debito del governo provveire certe agitazioni ed adoperarsi per togliere loro la ragione di essere.

Conviene che il governo si faccia iniziatore di quei provvedimenti, di cui i partiti estremi si valgono per la loro propaganda, e si opponga all'organizzazione di forze dissidenti.

Quando il governo sia ben compreso dalla sua missione, potrà valersi anche dell'amnistia.

Perciò conviene un governo che rappresenti l'unione delle forze libera'i, e sia costituito in guisa da potter esercitare un'azione energica e cosa pura.

Ed egli ritiene che a questo ufficio risponda l'attico partito progressista.

Sonnino-Sidney (*segni d'attenzione*) non intende provocare voto: se altri lo provocasse, voterà a favore del Gabinetto, vista la presente situazione politica e parlamentare.

Nel programma del Ministero egli riscontra un eccesso di prudenti reticenze circa la legislazione interna, e quanto alla finanza rimarrebbe nel fossare l'aumento delle spese e precipitazione nello scongiurare il sistema tributario.

Le spese effettive crescono di 26 milioni nel corrente esercizio e di altri 9 nel bilancio venturo. Di fronte a questi nuovi oneri si propone di togliere 20 a più milioni all'entrata dello Stato (oltre ridurre le ritenute dei Comuni di altri 16 milioni), e si vorrebbe compensare il bilancio dello Stato con nuove tasse soltanto per 15 milioni. Tutto ciò alla vigilia dell'applicazione della perequazione fondiaria, mentre andrà crescendo la perdita delle Dogane per gli cambieri e mentre il dazio sul grano è causa di inquietanti incertezze.

Ora, se può ammettersi in qualche imposta una graduale riduzione delle aliquote e diminuzione di aspreza, non può approvare una finanza che renda probabile una ricaduta nel disavanzo.

Quanto alla politica interna, il presidente del Consiglio non ha spiegato quali siano i provvedimenti legislativi, che per l'ordine necessari per la normale tutela dell'ordine e della pace sociale, ed allude alla pesone benevole accoglienza fatta dalla Camera ad un suo progetto di modificazioni della legge elettorale.

L'effetto di tali provvedimenti che valga hanno che vedere con leggi d'ordine, è molto dubbii.

Sarebbe utile sapere se il presidente del Consiglio oggi ancora rilenga, o no, che basti a tutti i bisogni in materia di stampa, di associazioni, di scioperi nei grandi servizi pubblici. Se lo crede sufficienti, lo dica.

La schietteza del Ministero nello spiegare i suoi intendimenti potrà valere a sventare qualche opposizione insieme, ma gli darà la sicurezza della base ed gli darà pure appoggiarsi. (*Commenti*). Col voiere troppo conciliarsi tutti si finisce col non conservare la sicura fiducia di alcuno. Il temporeggiare rende più urdno il risolvere.

Non invoca crisi ministeriali, ai totali, ai parziali, perchè la questione di esse è di cosa non piccola.

Chiede al Ministero i suoi intendimenti in fatto di politica interna colla speranza che non vi sia discordo dei suoi punti fondamentali. In fatto di finanza vorrebbe maggiore rigidità nell'amministrare nuove spese, minore frettolosità nello accogliere, sia pure con intenti lodevoli, il bilancio dello Stato e degli enti locali.

Ha tutta la buona intenzione di continuare il suo appoggio al presidente del Consiglio: basi, nella presente incertezza della situazione politica, vitarà per lui anche se non rispondarà sollanente alle sue domande ciò che può insinuerebbe in molti un sospetto del bilo, non sui buoni propositi suoi, ma sulla sua energia.

per tradurli in atto. (*Vive approvazioni — Congratulazioni*).

Del Balzo C. censura i metodi seguiti dalle autorità politiche contro la libertà dei cittadini e domanda che l'istituto del domicilio coatto sia abolito o sostanzialmente modificato.

Riconosce le buone intenzioni personali dell'on. ministro, ma teme che altre influenze le paralizzino.

Domanda se credè tutti i prefetti degni di occupare così alti uffici, e se non crede necessario di riformare l'ufficio centrale di sanità che è una miscela di ignoranza e di illegalità. (*Rumori e interruzioni*).

Domanda la creazione di un ministero della pubblica salute. (*Commenti*).

Espone la necessità di vigilare alla rigorosa osservanza del regolamento relativo alle malattie celtiche che si sono maggiormente diffuse, specialmente nell'esercito. (*Interruzioni*).

Conclude raccomandando la pubblica igiene, parendogli insufficienti le proposte del governo.

Presentazione di relazioni.

Rizzetti presenta la relazione sull'Entrata 1898-99 quella sulle transazione coi Comuni e degli istituti di emissione circa biglietti risultati duplicati, e quella per indennità agli operai addetti alle fabbriche dei tabacchi e dei sali nei casi d'infortunio, a nome dell'on. Giovanelli e due altre.

Saporito presenta la relazione per la proroga dei provvedimenti temporanei a favore degli istituti ferroviari di previdenza.

Prinetti. Se chiamato a giudicare l'opera del presente Governo di fronte ai deplorati disordini dello scorso maggio, darà il suo voto favorevole. Ma non vuole che fatue del Governo si esplichi in modo autoritario; vuole, invece, il rispetto alle leggi, appunto perchè vuole il rispetto delle istituzioni (*Bene!*)

Durante il regime eccezionale furono sciolte in provincia di Milano cinquecento Associazioni, che ora dovrebbero ricostituirsi. Se il ministro crede la loro ricostituzione pericolosa, venga immediata alla Camera con un disegno di legge sulle Associazioni, che sia le disciplini, senza pregiudizio del principio di libertà.

Vuole anche la libertà di stampa; non la propaganda di odio e di rancore.

Ora è inseguibile che in Milano sono risorti giornali che ripredono l'antica opera, disseminando odii, e gettando così i semi di nuove sommosse.

E' convinto che la legge sulla stampa sia insufficiente. Ricordando le dichiarazioni del Presidente del Consiglio, egli le che base essenziale di una politica conservatrice sia una finanza inspirata ad un vero principio di uguaglianza e giustizia sociale. Non è liberale una finanza che bandisca i pregiudizi delle classi popolari e che, per ottenere l'abolizione del dazio sulle farine, turbi con nuovi balzelli l'assetto della nostra vita economica.

E' una utopia componere l'abolizione del dazio sulle farine colla tassa sui biglierdi e sui pianoforti. (*Benissimo! a destra*).

Anche l'ingerenza delle spese lo impensierisce e teme che si vada a cadere per la terza volta nel disavanzo. Non è persuaso dell'efficacia dell'imposta progressiva, perchè, pure ammettendone il principio, dubita che sia pata una concessione ad un ultima di idee politiche e sociali, che assolutamente non dividè.

Non può approvare se non in momenti assolutamente eccezionali, la vendita dei grano per conto dello Stato e tanto meno quel sistema di vigilanza vessatoria a cui sembra vogliansi sottoporre produttori, detentori e commercianti di grani; convinto che la libera concorrenza è bene a sè stesa. (*Bene a destra*).

Ha esposto sinceramente questi dubbi; si augura che le risposte del ministro valgano a dissiparli.

In ogni modo non neghera al Ministero di suo voto, come affermazione della suprema necessità di mantenere e difendere soprattutto l'ordine pubblico (*Approvazioni e congratulazioni*).

Mirabelli. Attribuisce al disagio economico ed al mal governo i mali insurrezionali che si sono verificati in questi ultimi anni in Italia.

Descrive con foschi colori le condizioni delle classi lavoratrici e del proletariato italiano e accenna alla corruzione che ha invaso tutte le amministrazioni e la parte più colta della popolazione, corruzione che mantiene uno stato di cose incostenibile ed è causa principale, generando il malcontento, delle rivolte e delle sommosse.

Deplora il militarismo che rende impossibile qualsiasi riforma democratica.

Ogni si fa una politica di violenze, la libertà di stampa, il diritto d'associazione, sancite dallo Statuto, più non esistano, e ciò è doloroso dopo tante campagne dopo tanto sangue sparso dai nostri eroi e dai nostri martiri per conquistare la libertà e l'indipendenza.

Indica le continue infrazioni che impunemente si fanno alla legge di pubblica sicurezza a proposito di pubbliche riunioni e dice nulle contradditorie ed in cui pretende sia caduto, sull'argomento, nei suoi precedenti discorsi, il pres dente del Consiglio.

Termina invocando un rimedio pratico per i condannati politici affermando che essa è dassoluta competenza del potere legislativo.

Scioglie infine un inno pel futuro trionfo della democrazia sociale italiana (*rumori, bene all'estrema sinistra*).

Guerci. Crede l'on. Pelloux, uomo sincero e di cuore, come ministro dell'Interno è perciò un'araba fenice (*ride*). Ciò premesso, rimprovera al Ministro di non essere stato più chiaro e più esplicito nel discorso della Corona, nel far balenare la speranza dell'amnistia.

Dopo una lunga digressione rettorica piena di motti di spirito che non sempre esilararono la Camera, l'oratore racconta lentamente la sommossa di Milano, descrive i rivoltosi e le barricate per dimostrare l'energazione della repressione; pasta minutamente di quei fatti dei quali accenna tanto il Ministero precedente quanto l'attuale ed il Capo a Milano dello forze militari.

Chiude pateticamente ricordando la morte del figlio dell'on. Minzi.

Vacchelli risponde subito alle apprensioni finanziarie manifestate dall'on. Sonnino.

Dichiara che non proporrà nessuna spesa che turbi l'equilibrio, non sarà fatta nemmeno alcuna nuova emissione di titoli.

Egli ha invece intenzione di trasformare un terzo del debito del tesoro.

L'on. Sonnino non ha bene interpretato il suo pensiero, nessuna spesa sarà fatta che non si possa fronteggiare coi mezzi ordinari del bilancio, della cui solidità risponde completamente.

Sonnino chiarisce meglio le sue obbiezioni, e prende atto delle dichiarazioni del ministro.

Si dà lettura dello nuove interpellanze.

Pelloux a proposito di una nuova interrogazione dell'on. Bissolati sul segnatico di un altro telegramma, annuncia che per tagliare la testa al toro depose domani alla Segreteria della Camera la deliberazione motivata del Consiglio di ministri che mira in disponibilità il colonnello Crotti.

Bissolati. Dice che quel telegramma, spedito da Milano, portava una nuova prova che quel colonnello era stato posto in disponibilità per non aver accettato un'onorificenza pei fatti di maggio.

Pelloux. Il telegramma fu portato al Ministero; egli ordinò subito che gli fosse dato corso; non fu un equesito, ma un terzo ricarde.

Presidente. Di lettura del risultato della votazione a scrutinio segreto del bilancio degli esteri:

Favorevoli 172 — Contrari 72.

La seduta è sciolta alle 19.
Domani due sedute.

Notizie parlamentari.

La Commissione sulla Modificazione alle leggi di ricchezza mobile si riunisce alle ore 9 d'oggi.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 17 contiene:

Legge che approva la stato di previsione della spesa del Ministero delle Finanze p r l'esercizio finanziario 1898-99 — R. D. modificante il regolamento 24 dicembre 1876 per gli esami di ammissione alla carriera dell'Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri ed a quelle dipendenti — Elenco dei concorrenti ammessi a presentare i lavori per le stazze da collocarsi sul lidano di Giustizia in Roma — Media dei corsi del Consolidato a contanti nella varie R ma del Regno.

Nuovi uffici telegrafici — Il 15 corr. in Sicle Miniera, provincia di Grossete, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno e attivato il servizio telegrafico pubblico nella stazione ferroviaria di Frontone.

R. Esercito. — Sono collocati:

In posizione ausiliaria: i capitani Fiori Fiorello (cavalleria), Sordino cav. Salvatore (corpo sanitario), Falletti Giuseppe e Bonsignore Emilio (corpo contabile) per età il primo, a domanda gli altri,

in aspettativa: il capitano Fiorcale Luigi (cavalleggieri Saluzzo) per infermità.

Sono promossi al grado superiore il maggiore Prestinari cav. Marcello (12 bersaglieri), a scelto, i tenenti Stevanin Giuseppe (RR. Carabinieri) e D'Amato Nicola (corpo sanitario).

Sono nominati sottotenenti nell'arma i marescialli d'alloggio dei RR. Carabinieri Diamante Fortunato e Mercuri Giuseppe.

Il tenente Ribotti Edoardo (71 fanb) è trasferito nei RR. Carabinieri, legione allievi.

E' richiamato dall'aspettativa il capitano Scotti Donglas di Vicolone Amedeo (artiglieria) e destinato alla direzione di Ancona.

Sono ammessi all'aumento sessennale gli ufficiali dell'arma di cavalleria e del corpo contabile con anzianità dicembre 1892, più 6 capitani, 10 tenenti ed 1 sottotenente dei reali carabinieri.

Il *Giornale Militare* pubblica la seguente disposizione:

" Il Ministero della guerra ed il Ministero dell'interno hanno, di comune accordo, stabilito che vi sia obbligo di avviso da parte dei militari di truppa del R. Esercito non indrappellati verso gli ufficiali delle guardie di città in divisa, e da parte delle guardie di città e loro graduati, non indrappellati ad in divisa, verso gli ufficiali del R. Esercito. „

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Alessandria, 16 — Il Municipio sta preparando un Congresso storico sul periodo napoleonico che avrà luogo nel 1900, in occasione del 1° centenario della battaglia di Marengo. I lavori del Congresso, che sarà internazionale, si estenderanno alla storia napoleonica e specialmente alla campagna d'Italia. Ieri la Giunta ne nominò presidente il barone Cesare Lumbroso.

Ancona, 16 — Circa 300 operai tessitori delo stabilimento Zopfi di Ranica (Valseriana) di proprietà del sig. Luktinger, si misero in sciopero perchè, costretti ad adoperare batteria prima scadente, subirono una forte riduzione di lavoro e quindi di guadagno. Una Commissione si recò dal Prefetto per interessarlo. Calma perfetta.

Catania, 16 — (10.35) — La notte scorsa ignoti malfattori strangolarono, dopo averle legate le mani e i piedi, certa Vita Somma, creduta ricca perchè faceva dei piccoli prestiti sopra pegni e scassinarono i mobili cercando invano gli oggetti e biancheria.

Napoli, 17, ore 16.30 — Stanotte, causa il repentino, sensibilissimo abbassamento di temperatura, caddero assiderati per via tre individui. Trasportati all'ospedale, malgrado le cure loro prestate, vi morirono poco dopo.

— I vapori postali giunsero con grande ritardo per il vento violentissimo.

— Il Consiglio prov. votò oggi un ordine del giorno facendo voti per l'amnistia dei condannati politici.

— I due furfanti che aggredirono la giovane Domenica Cervizzo vennero arrestati. Sono certi Nicola Noviello di anni 16 e Francesco Cassella di anni 19.

Novara, 17, ore 11.20 — S. A. R. il Duca di Genova è il ten. gen. Magnani-Ricotti hanno accettata la pres. onor. per le feste commemorative del cinquantenario della battaglia della Bicocca che avranno luogo il 25 marzo e ne hanno data comunicazione, con nobilissime lettere, al Com. promotore.

Milano, 17, ore 15.40. — Avendone lo scultore E. Ferrari compiuta la statua, il monumento a Carlo Cattaneo verrà inaugurato il 19 marzo p. v. in occasione della commemorazione delle *Cinque giornate*.

— L'altro giorno alla moglie e alla figlia dell'on. Ronussi giungeva notizia che il redtuso era stato colto da una febbre reumatica: accorsero subito ad Alessandria ed appresero che il prigioniero aveva sofferto di un accesso di congestione cerebrale. Le sue condizioni sono di molto migliorate.

Anche De Andreis è indisposto da alcuni giorni.

— La Commissione di Conti riunnasi all'incidente avvenuto l'altro giorno alla Camera fra l'on. Pelloux e l'on. Bissolati vuol persuadere il presidente del Consiglio che il fatto denunciato e che diede motivo all'incidente può essere vero e che forse gli venne occultato.

Drammi di terra e di mare.

(*Servizio part. del Pop. Rom.*)

Cagliari, 17, ore 14.55. — Presso la spiaggia di Porto Corallo naufragò stamane il bovo *Diego*, inscritto in questo compartimento. L'equipaggio è salvo.

Parigi, 17, ore 15.36. — Si ha da Albertville (Savoja) che sulla strada fra Moutiere e Aosta si sprofondò una cava di marmi. Oltre 800 metri cubi di blocchi enormi devastarono un bosco e due strade fino ad Yverne, uccisero l'operaio Italiano Pialle, ventidueunne, padre di due figli, e poco mancò non seppellissero la diligenza Moutiers-Borgo-Saint-Maurice e una cinquantina di operai lavoranti nella cava.

TEATRI ED ARTE

Drammatica. — *Risultato delle corse*, commedia in cinque atti e sei quadri del signor Brieux, che ha avuto in questi giorni lieta accoglienza al teatro Antoine, presenta qualche punto di rassomiglianza con un dramma del signor Veyrin rappresentato ultimamente al Nouveau-Théâtre, ma la fine non è tragica.

La storia è semplicissima: Un operaio brontista riduce i cuoi alla miseria, impedisce ai figli di sposarsi, ruba il denaro al suo padrone e finisce col-l'essere arrestato sotto vagabondo e cacciato davanti al commissario di polizia: e tutto ciò per la passione dello corse. Alla fine però egli si ravvede completamente, i suoi figli si sposano, il padrone perdona e la gioia ritorna nella famiglia.

L'intreccio ha fornito modo all'autore di dare una splendida pittura dell'ambiente operaio in cui si muovono i suoi personaggi; ciò che, unitamente all'eccellente interpretazione, ha assicurato il successo del lavoro.

Lirica. — La compagnia Carl Rosa, ora in tournée nelle provincie inglesi, inaugurerà a Natale un breve corso di rappresentazioni al Lyceum Theatre di Londra.

Oltre alle opere di repertorio si promettono le opere di Wagner *Tristano e Isotta*, *I Maestri Cantori* e la *Walkyrie*, che verranno cantate in inglese.

— Allo stesso teatro gli alunni del Royal College di Music hanno dato con discreto successo una rappresentazione del *Vascello Fantasma* di Wagner.

— Alla St. George's-hall ha avuto lieto esito una nuova operetta su soggetto mitologico del maestro Moncrieff intitolata *Pandora*, la musica è graziosa e ben fatta ma non troppo originale.

Necrologio. I giornali inglesi annunziano la morte dell'attore Arthur Sterling, poco noto alla generazione più giovane, ma che aveva avuto la sua ora di celebrità. Si distinqueva specialmente per la eleganza ed efficacia nella dizione e negli ultimi anni è era fatto applaudire in alcune commozioni shakespeariane.

Arturo Sterling aveva circa sessanta anni.

Varie. — Un redattore di una rivista inglese ha avuto un'intervista con: Adelina Patti. Fra le altre cose interessanti, questa ha raccontato che il ricordo di giovanto, rimasto più vivo in lei, è la preghiera della sera, che imparò da piccina e che recita ancora prima di coricarsi.

La diva ha intenzione di scrivere le sue memorie non appena sarà ritirata definitivamente dalla vita pubblica, un ignora ancora quando si deciderà a dare addio per sempre al teatro.

Il suo sogno è di utilizzare più tardi la sua esperienza per dare dei consigli ai giovani artisti.

Appartamento Borgia al Vaticano.

L'appartamento Borgia, in seguito agli importanti restauri, fatti eseguire da Leone XIII, è entrato in una nuova era di splendore.

Gli affreschi del Pinturicchio, il *S. Sebastiano*, il *S. Girolamo* e la *Vergine* sono stati sapientemente ritoccati e le decorazioni ai motivi cristiani dei misteri d'Iside formano la meraviglia del visitatore.

Ora due egregi artisti, il modellatore Adolfo Consolini ed il pittore Giuseppe Guidi, hanno compiuto una delle riproduzioni ai decimo per incarico dei Musei di Londra, Dublino, Edimburgo e Preston.

L'opera d'arte è riuscita perfetta sotto ogni rapporto e gli artisti ebbero la delicata espressione nobile studie in via Tor di Nona 17.

La diligenza scrupolosa di tutti i più minuti dettagli, tanto della plastica decorativa quanto della pittura, le stato di conservazione delle decorazioni del lato inferiore e di quello superiore della sala, i toni antichi, il medaglione, i motivi del soffitto ecc. ecc. tutti riprodotti con precisione e con arte ammirabile.

Già ebbi a parlare ampiamente della utilità e del benefico di tali riproduzioni per uso dei Musei a pro degli studiosi d'arte e lavoro, e mi compiaccio di la mostra di architettura del maggio di quest'anno al Palazzo dell'Esposizione. Ora che il lavoro è completo, vera mirava del valore che esse egregi artisti, mi attesta il fatto che non sempre gli stranieri e pubblico e non mi riconoscere il merito dei nostri artisti.

Auguriamoci che arrivi il lieto giorno in cui l'Italia anche per il lato dell'onore torni all'antica magnificenza. Intanto ad Consolini ed allo Guidi che hanno saputo con somma abilità riprodurre una delle più spiendide opere artistiche mondiali, va data sincera lode coll'augurio dei più completo successo artistico.

L. C.

Palazzo di Giustizia

In Tribunale - VII Sezione penale

Pres.: Pasquali — Giudici: Galli e Felici — P. M.: Santoro.

Il processo dell'immobiliare.

Alle 10 e mezza il *P. M. avv. Santoro*, riprendendo la sua regia toria, fa un sunto riassumio di tutto ciò che ha detto nell'udienza di ieri, e, continuando la discussione della relata di Giacomelli, afferma che i dividendi furono dati agli azionisti anche quando le condizioni dell'istituto non lo consentivano, e che ciò costituisce un'altra sottrazione di attivo, un elemento della bancarotta fraudolenta.

Esaminando le disposizioni del Codice di Commercio che riguardano la distribuzione dei dividendi, dimostra che dal Giacomelli furono disattesi, quando già l'immobiliare era in stato di fallimento; prende in giusta sprudenza ha ripetutamente affermato che per gli effetti penali la retrodatazione può condurre anche al di là dei tre anni, limite posto alla retrodatazione per gli effetti civili. Fonda così, dato distributivo di una somma applice imprudenza, ma una sottrazione di attività.

Un'altra sottrazione di attivo sta, secondo il *P. M.*, nelle somme spese generosamente a famigliari del comm. Giacomelli, il quale da 15,000 lire annue a lui assegnate nel 1880 giunse ad averne dal Consiglio d'amministrazione 30,000, che poi rinunciò nel 1894, perchè le condizioni dell'immobiliare non lo consentivano. Il desiderio di continuare a godere di questo grasso stipendio spiegava il Giacomelli a rifiutarsi ad ogni assicherole componimento.

A mezzogiorno l'udienza è sospesa; ed al tocco e mezzo il *P. M.* riprende la sua requisitoria, e la dimostrazione dell'avvenuta sottrazione d'attività, notando che nel bilancio del 1896 senza una parità di scimia molte ragioni che sconsigliato lo avrebbe rovinato irreparabilmente, si era sacrificato ad aveva spesato invece Del Ferice, vendendosi al banchiere per liberare Orsino all'insaputa di questo ultimo.

Quando tutto fu finito, Orsino si era trovato con l'anima stanca e delusa all'atto in cui la massima parte del giovani sono poco più che ragazzi inesperti; inoltre l'indole sua creditata dalla madre gl'impedivà di cancellare dalla mente le impressioni ricevute e di reclamare la giovinezza, che, per così dire, era sempre sua.

Da quel tempo in poi egli era stato attirato, sì, dalle donne, ma mai affascinato, incatenato; e quelle poche che lo avevano attirato non erano spostabili, come le pochissime cose che lo interessavano ci tanto in tanto non erano di nessuna utilità. Egli spendeva molto danaro senza badarvi, poichè suo padre era generoso; ma le assaze esperienze fatte allorchè aveva voluto occuparsi di affari lo avevano reso freddo e lucido di mente, conoscendo non faceva addirittura mai nulla di ravinoso. Del carattere accessibile creditato dal padre e dal nonno non gli era quasi rimasto più segno e pareva proprio che nulla potesse penetrare attraverso quella corazza di fredda indifferenza, divenuta ormai in lui una seconda natura.

In quegli ultimi anni aveva viaggiato molto, e quando si sforzava a discorrere, il suo conversare non era privo d' interesse, per quanto l'abitudine di guardare sempre l' due lati di una questione lo rendesse freddo e punto entusiasta.

Amava per altro di buono che egli si decidova con perfetta cognizione di causa per una di quelle due luci senza però prendersi la pena di provvedere gli altri che egli era della parte della ragione.

In famiglia preferiva la compagnia d'Ippolito a quella di tutti gli altri. Questi gli era minore di due anni e differiva da lui quasi in tutto. Ippolito era di statura media, di forme delicate, ed in paragone del fratello maggiore quasi biondo.

Orsino aveva le mani brune e magre solidamente piantate alla base, grosse nelle nocche: le mani d'Ippolito erano sottili e bianche, vanate di sanguo alla sottocutanea del polso con le punta delle dita affusolate, nel polsino molto largo e delicate con le maglie inanellate naturalmente.

Il volto del fratello maggiore, co' suoi lineamenti grandiosi ed energici, con la sua espressione di grave indifferenza, con la sua tinta olivastra scura contrastava in tutto e per tutto coi lineamenti del giovane prete dai contorni morbidi di modellati in cera, piottosto che scolpiti in bronzo, pallidi ed un po' trasparenti ansichè bruni, femminili, forse, nel miglior senso della parola trattandosi di un uomo.

Ippolito aveva quegli occhi bruni, limpidi, e dolci che hanno spesso le persone intelligenti, specialmente i musicisti ed i pittori quando possoggono più talento che forza.

Ma siccome alle labbra fini, invigate e piattoste vallide, vi era il segno infallibile del temperamento sensitivo, così, in un indizio ugualmente sicuro di un'indole spiritosa che poteva essere mordace, ma che voleva essere piuttosto gentile.

Si diceva che Ippolito rassomigliasse a sua madre ed era certo notabilmente diverso di persona e di modi dal rimanente della numerosa famiglia a cui appartenova.

Era prete per vocazione piuttosto che per partito prese

---

1 APPENDICE DAL " POPOLO ROMANO " 1

CORLEONE

di Marion Crawford

Traduzione dell'inglese di Delia Cervicchiano

CAPITOLO I.

— Se non hai intenzione di ammogliarti mai, potresti ben farti prete anche tu — disse ridendo Ippolito Saracinesca al Orsino suo fratello maggiore.

— Perchè? — rispose Orsino con un sorriso — ch'è così poco buon senso in questa tua osservazione, come in chi dicesse che un uomo il quale non ha mai voluto una data cosa di cui ha sentito molto parlare, potrebbe anche fare a meno degli occhi.

Il giovane prete rise di nuovo, prese un sigaro senza spezzo che aveva posato sull'orlo del pianoforte, vi diede tre o quattro boccate fitte fitte perchè si riaccendesse bene, e quindi pose le mani sulla tastiera e fece due o tre accordi di una cadenza.

Sul leggio era un foglio di carta rigata sul quale erano buttate giù alla peggio parecchie battute di musica.

Orsino distese le sue gambe lunghe, si appoggiò alla spalliera della seggiolina bassa in cui era seduto e rimase a fissare i rosoni dorati del soffitto intagliato.

Era un uomo avvenente, e sapendo di esserlo se ne faceva un rimprovero, tanto più perchè capiva perfettamente che la causa di quello movimento stava in lui stesso.

Nel principio della sua gioventù, appena uscito di minor età aveva commesso due grandi errori, e se questi non erano stati causa per lui di gravi danni, avevano però accentuato la sua tendenza naturale alla malinconia e sviluppato la durezza ereditaria del suo carattere. Parecchi anni indietro, al tempo delle grandi speculazioni edilizie a Roma egli, stupidamente, si era legato, con l'antico nemico di suo padre, Ugo Del Ferice, ed aveva finito col cadere completamente la balia di costui, senza che in realtà egli fosse suo debitore.

Così superannaturalmente si era preso di un forte amore per una giovane volava che dal canto suo lo amava sinceramente, ma ritenendo essa per molte ragioni che sconsigliato lo avrebbe rovinato irreparabilmente, si era sacrificato ad aveva sposato invece Del Ferice, vendendosi al banchiere per liberare Orsino all'insaputa di questo ultimo.

Quando tutto fu finito, Orsino si era trovato con l'anima stanca e delusa all'atto in cui la massima parte del giovani sono poco più che ragazzi inesperti; inoltre l'indole sua creditata dalla madre gl'impedivà di cancellare dalla mente le impressioni ricevute e di reclamare la giovinezza, che, per così dire, era sempre sua.

Da quel tempo in poi egli era stato attirato, sì, dalle donne, ma mai affascinato, incatenato; e quelle poche che lo avevano attirato non erano spostabili, come le pochissime cose che lo interessavano ci tanto in tanto non erano di nessuna utilità. Egli spendeva molto danaro senza badarvi, poichè suo padre era generoso; ma le assaze esperienze fatte allorchè aveva voluto occuparsi di affari lo avevano reso freddo e lucido di mente, conoscendo non faceva addirittura mai nulla di ravinoso. Del carattere accessibile creditato dal padre e dal nonno non gli era quasi rimasto più segno e pareva proprio che nulla potesse penetrare attraverso quella corazza di fredda indifferenza, divenuta ormai in lui una seconda natura.

In quegli ultimi anni aveva viaggiato molto, e quando si sforzava a discorrere, il suo conversare non era privo d' interesse, per quanto l'abitudine di guardare sempre l' due lati di una questione lo rendesse freddo e punto entusiasta.

Amava per altro di buono che egli si decidova con perfetta cognizione di causa per una di quelle due luci senza però prendersi la pena di provvedere gli altri che egli era della parte della ragione.

In famiglia preferiva la compagnia d'Ippolito a quella di tutti gli altri. Questi gli era minore di due anni e differiva da lui quasi in tutto. Ippolito era di statura media, di forme delicate, ed in paragone del fratello maggiore quasi biondo.

Orsino aveva le mani brune e magre solidamente piantate alla base, grosse nelle nocche: le mani d'Ippolito erano sottili e bianche, vanate di sanguo alla sottocutanea del polso con le punta delle dita affusolate, nel polsino molto largo e delicate con le maglie inanellate naturalmente.

Il volto del fratello maggiore, co' suoi lineamenti grandiosi ed energici, con la sua espressione di grave indifferenza, con la sua tinta olivastra scura contrastava in tutto e per tutto coi lineamenti del giovane prete dai contorni morbidi di modellati in cera, piottosto che scolpiti in bronzo, pallidi ed un po' trasparenti ansichè bruni, femminili, forse, nel miglior senso della parola trattandosi di un uomo.

Ippolito aveva quegli occhi bruni, limpidi, e dolci che hanno spesso le persone intelligenti, specialmente i musicisti ed i pittori quando possoggono più talento che forza.

Ma siccome alle labbra fini, invigate e piattoste vallide, vi era il segno infallibile del temperamento sensitivo, così, in un indizio ugualmente sicuro di un'indole spiritosa che poteva essere mordace, ma che voleva essere piuttosto gentile.

Si diceva che Ippolito rassomigliasse a sua madre ed era certo notabilmente diverso di persona e di modi dal rimanente della numerosa famiglia a cui appartenova.

Era prete per vocazione piuttosto che per partito prese

Rebus-Monoverbo

V
A.

Spiegazione del Passatempo precedente: MAN-ARA

Vedere in 4ª Pagina

Orario delle Ferrovie

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni.

Gli Uffici dell'Ammin. sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom. Dopo le 7 ed ora in funzione il ricevono egualmente fino alle 3 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.

Telefono - Per gli uffici d'Amministrazione N. 14284 Per gli uffici di Redazione N. 10257.

REGIO LOTTO

Estrazioni del 17 Dicembre 1898

Bari	81	28	47	83	25
Firenze	71	76	33	8	81
Milano	12	23	70	14	75
Napoli	66	23	83	1	7
Palermo	81	51	80	33	20
Roma	89	76	42	54	65
Torino	26	13	64	1	77
Venezia	86	23	46	67	58

Fernet-Branca *Vedi in quarta pag.*

Sports

Caccia — (*Vice-Novalia*) La più bella della settimana fu fatta dal fortunato possessore del cane *Gatto* con le beccaccine — un lepre. In palude è ben preparata, ma purtroppo le giornate sono poche Le *cacciarelle* del march. Guglielmi a Montalto danno sempre un bel numero di capi, fra cignali e capri, Nell'ultima, venti.

— Il segnale da Siena on forte passo di *beccaccie*.

Molta *quaglie* in varie provincie della Francia.

Vipar.

Un italiano giustiziato in Germania.

Servizio speciale del Pop. Rom.

Berlino, 17, ore 19.10. — Il terrazziere italiano Maiacarni è stato decapitato a Saarbracken per l'assassinio di un oste.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: Massimo 11.7 — Minimo 5.1.

Vaticano. — Il Papa riceverà in particolare udienza il Barone Manno che ha offerto a S. Santità una negativa della fotografia della Sacra Sindone recentemente eseguita.

Arrivi e partenze. — E' giunto in Roma il generale Leone Pelloux.

Il regio — Nel pomeriggio di ieri la Giunta municipale si è riunita nel palazzo degli affari ordinari.

Consiglio comunale. — Domani sera il Consiglio comunale si adunerà in seduta pubblica. All'ordine del giorno sono state aggiunte le seguenti proposte:

— Esercizio provvisorio a tutto il mese di gennaio p. v. secondo il progetto di bilancio provvisorio testè approvato.

— Nomina di una Commissione per riferire sui reclami contro la tassa di famiglia.

— Transazione di una vertenza col sig. Francesco Pacifici circa la restituzione di un deposito eseguito a garanzia di un appalto.

— Mozione dell'on. sig. Consigliere Mazza perchè sia istituita la stenografia nei resoconti consigliari.

Il senatore Secondi, professore di scienze fisiche all'Università di Genova, è arrivato a Roma ed ha preso alloggio all'Albergo di Milano.

Tiro a segno nazionale. — Oggi avrà luogo la seconda votazi ne di tutti gli iscritti alla Società del tiro a segno nazionale di Roma per la rinnovazione dell'ufficio di presidenza che è sciolto per compiuto biennio.

Chiunque non avesse ricevuto il certificato di iscrizione potrà ritirarne il duplicato all'ingresso delle Sezioni elettorali che sono stabilite dalla lettera A alla lett. I nella scuola comunale in via dell'Unità e dalla lett. K alla Z alla Pretura in via Montecatini.

La lista che certamente riuscirà vittoriosa è quella già da noi pubblicata e che comprende i nomi dei signori: D. Camillo Borghese, tenente generale Giovanni De Pinedo, cav. Arnaldo Mengarini, prof. Raffaele Nani, cav. Augusto Traversari, cav. Eugenio Trompeo e colonnello Giuseppe Valieri.

All'ultim'ora si è accentuata la lotta e, cosa riprovevole, sono stati affissi manifesti contenenti dichiarazioni che, a quanto pare, non sono sorprese per le

A proposito di ciò dal cav. Mengarini riceviamo la seguente:

« E' stato pubblicato nelle ore pomeridiane d'oggi un manifestino nel quale è detto che nella lista Mengarini (*sic*) figurano nomi di persone che non si sono neppure mai sognate di aderire e di fare proteste con tro questo modo di procedere.

« Siccome il Comitato possiede, e ne ha in cassa gnati, i fogli colle sottoscrizioni di quelle persone che oggi ban pubblicato il manifesto diffamatorio, così prego la sua cortesia di voler pubblicare che sesendo stato tirato in ballo mio malgrado, mi ritengo di iniziare azione civile e penale contro la tipografia e contro i promotori di questa... ragnesca elettorale. »

Da Civitavecchia ci telegrafano che l'on. Ministro della guerra, tornando da ispezioni parlamentari, ha rivistata a quartiere la truppa alla Stabilimento dei cementi.

Nel mondo artistico. — Lo scultore sig. Kopf ha pubblicato a Stoccarda, pubblishe premio Spithover a p. di lire 1000, il libro di ricordi della vita artistica di Roma, ove il valente artista vive da circa 47 anni. E' molto interessante.

Ritardi di treni. — Il treno di Pisa che doveva giungere in Roma ieri mattina alle 6.55 subì un ritardo di circa un'ora e mezza.

I probi-viri dei probi-viri per Le operai si riuniranno gli uffici provvisori.

Ogni Collegio di cui dieci elettori operai.

Ciascun elettore scheda tanti nomi rispettiva classe.

I *Collegio* — grafici ed altre arti presi gli artisti

femminile in via

1.a, 2.a e 3.a dal femminile - Vitto

II *Collegio* — reali, della panific Sez. unica. Sala

- Operai tit. di

III *Collegio* — Sez. unica. Sala nari, 41 - Operai

IV *Collegio* — che è distribuiti schile in via Farn in via dei Governo

V *Collegio* — industriali. Sez. unic rico Pesialozzi

Sezioni 1.a, 2.a e scana 14.

VI *Collegio* — personale delle Sez. 1.a e 2.a, dal gina Margherita.

I segretari

— Ad istituire Federazione fra zionari comunali M. A. fra gli ogni altro ente il sollecitare la mundi della l'i rappresentanza ed anche per ca pitanza di quel regolare i loro d ed anche per ca pitanza di quel d'Italia.

A questa riun torità politiche per le pa nale. — Molti ch. di Ministrum straordinaria di rio comunale.

Sono circa quo Ministero dell'igie no annuali, sic la loro scelta in ri ; e d'altra pon per mancanza concorsi nei pe tano ancora.

Ci si fa cosc petrolio che cand alla patente, ind associazione ch a .. Santità una negativa della fotografia della Sacra Sindone recentemente eseguita.

Arrivi e partenze. — E' giunto in Roma il generale Leone Pelloux.

Il regio — Nel pomeriggio di ieri la Giunta municipale si è riunita nel palazzo degli affari ordinari.

Consiglio comunale. — Domani sera il Consiglio comunale si adunerà in seduta pubblica. All'ordine del giorno sono state aggiunte le seguenti proposte:

— Esercizio provvisorio a tutto il mese di gennaio p. v. secondo il progetto di bilancio provvisorio testè approvato.

— Nomina di una Commissione per riferire sui reclami contro la tassa di famiglia.

— Transazione di una vertenza col sig. Francesco Pacifici circa la restituzione di un deposito eseguito a garanzia di un appalto.

— Mozione dell'on. sig. Consigliere Mazza perchè sia istituita la stenografia nei resoconti consigliari.

Il senatore Secondi, professore di scienze fisiche all'Università di Genova, è arrivato a Roma ed ha preso alloggio all'Albergo di Milano.

Tiro a segno nazionale. — Oggi avrà luogo la seconda votazi ne di tutti gli iscritti alla Società del tiro a segno nazionale di Roma per la rinnovazione dell'ufficio di presidenza che è sciolto per compiuto biennio.

Chiunque non avesse ricevuto il certificato di iscrizione potrà ritirarne il duplicato all'ingresso delle Sezioni elettorali che sono stabilite dalla lettera A alla lett. I nella scuola comunale in via dell'Unità e dalla lett. K alla Z alla Pretura in via Montecatini.

La lista che certamente riuscirà vittoriosa è quella già da noi pubblicata e che comprende i nomi dei signori: D. Camillo Borghese, tenente generale Giovanni De Pinedo, cav. Arnaldo Mengarini, prof. Raffaele Nani, cav. Augusto Traversari, cav. Eugenio Trompeo e colonnello Giuseppe Valieri.

All'ultim'ora si è accentuata la lotta e, cosa riprovevole, sono stati affissi manifesti contenenti dichiarazioni che, a quanto pare, non sono sorprese per le

A proposito di ciò dal cav. Mengarini riceviamo la seguente:

« E' stato pubblicato nelle ore pomeridiane d'oggi un manifestino nel quale è detto che nella lista Mengarini (*sic*) figurano nomi di persone che non si sono neppure mai sognate di aderire e di fare proteste con tro questo modo di procedere.

« Siccome il Comitato possiede, e ne ha in cassa gnati, i fogli colle sottoscrizioni di quelle persone che oggi ban pubblicato il manifesto diffamatorio, così prego la sua cortesia di voler pubblicare che sesendo stato tirato in ballo mio malgrado, mi ritengo di iniziare azione civile e penale contro la tipografia e contro i promotori di questa... ragnesca elettorale. »

Da Civitavecchia ci telegrafano che l'on. Ministro della guerra, tornando da ispezioni parlamentari, ha rivistata a quartiere la truppa alla Stabilimento dei cementi.

Nel mondo artistico. — Lo scultore sig. Kopf ha pubblicato a Stoccarda, pubblishe premio Spithover a p. di lire 1000, il libro di ricordi della vita artistica di Roma, ove il valente artista vive da circa 47 anni. E' molto interessante.

Ritardi di treni. — Il treno di Pis

I probi-viri. — Oggi avrà luogo l'elezione dei probi-viri per i sei Collegi di Roma.

Le operazioni elettorali per la costituzione degli uffici provvisti incominceranno alle ore 9.

Ogni Collegio sarà costituito di 30 componenti, di cui dieci eletti dagli industriali e dieci dagli operai.

Ciascun elettore ha di fito di scrivere nella scheda tanti nomi quanti sono i probi-viri della rispettiva classe da nominarsi, cioè dieci.

I locali assegnati per la riunione degli elettori sono i seguenti:

I Collegio — (Industria della carta, industria tipografica ed altre affini). - Industriali: Sez. unica. (compresi gli inerici) Via Cesù e Maria 29. - Operai: Sezioni 1.a, 2.a e 3.a dal num. 1 al 1132. Sala nella scuola femminile « Vittorino da Feltre » nel presidi del Colonnese.

II Collegio — (Industria della manifestazione dei cereali, della panificazione e pastificazione). - Industriali: Sez. unica. Sala nella scuola femminile via Urbana, 71. - Operai: Id. id., id. a S. Lorenzo in Panisperna, 36.

III Collegio — (Industria del legno) - Industriali: Sez. unica. Sala nella scuola femminile in via Giubbonari, 41 - Operai: Id. id., al vicolo dei Modelli, 73-A.

IV Collegio — (Industrie metallurgiche e meccaniche) - Industriali: Sez. unica. Sala nella scuola femminile in via Farini lett. A. - Operai: Id. id., femminile in via del Governo Vecchio, 39.

V Collegio — (Industria chimica ed altre affini) - Industriali: Sez. unica, Sala nella scuola femminile « Enrico Pestalozzi » in via Sommacampagna - Operai: Sezioni 1.a, 2.a e 3.a, dal num. 1 al 872, in via Torcana lett. B.

VI Collegio — (Industria dei trasporti, escluso il personale delle grandi reti ferroviarie) - Industriali: Sez. 1.a e 2.a dal num. 1 al 688. Sala nella scuola femminile in via Arco del Monte, 99. - Operai: Sez. 1.a, 2.a e 3.a, dal num. 1 al 1164, id. nella scuola « Regina Margherita » in via di S. Michele.

I segretari ed impiegati comunali. — Ad iniziativa del Comitato esecutivo della Federazione fra le Società provinciali dei funzionari comunali del Regno e della Società di M. A. fra gli impiegati del Comune di Roma, oggi alle ore 11, in via Giustiniani N. 11, avrà luogo la riunione dei segretari ed impiegati comunali della Provincia di Roma allo scopo di costituire dal Governo e dal Parlamento l'approvazione di provvedimenti legislativi intesi a regolare i loro rapporti colle aziende comunali, ed anche per costituirsi in associazione a somiglianza di quelle già sorte in molte altre parti d'Italia.

A questa riunione furono invitate tutte le autorità politiche ed amministrative, nonchè i deputati e senatori della provincia.

Per le patenti di segretario comunale. — Moltissime lettere, anche dalla provincia, ci dimostrano l' opportunità di una sessione straordinaria di esami per la patente di segretario comunale.

Sono circa quattro anni che una circolare del Ministro dell'Interno sospese tali esami, che erano annuali, sicchè molti Municipi debbono fare la loro scelta in un numero limitato di segretari; e d'altra parte molti che si erano preparati per munirsi della patente, valida per tutte le provincie, non poterono sostenere gli esami nei nuovi concorsi nei personale dei grandi Municipi, aspettano ancora.

Ci si fa osservare che il Ministro dell'Interno potrebbe esaurire il desiderio di tutti aspiranti alla patente, indicendo pel gennaio prossimo una sessione straordinaria di esami.

Ove mai si creda conveniente di limitare un po' le sedi esami, perchè di tutte le provincie potrebbero essere scelte tre nell'Italia settentrionale, centrale e meridionale.

Al rogo di Giulio Cesare — Ieri, nella sala d'Arcadia, innanzi a un pubblico colto quanto numeroso, il prof. Orazio Marucchi ha illustrato una recente scoperta, fatta nel Foro Romano.

Ripresi in questi giorni gli scavi, precisamente intorno al bassamento, su cui sorse il tempietto che Augusto dedicò al suo grande parente, dopo la morte tragica di lui, fino a che quello è stato liberato dalle macerie e dai detriti che i secoli vi avevano accumulato sopra. Così è tornata in luce, nell'area di esso, una platea di travertino, con sopra un bassamento di calcestruzzo, che per alcuni resti, rivela essere un tempo stato tutto adorno di marmi.

Il prof. Marucchi, opina che quest' area sia quella su cui sorse il rogo ove il cadavere di Cesare fu arso, e che il bassamento sia quello della colonna che fu eretta in onore di lui, con l'iscrizione: *Al padre della patria*. Le testimonianze di Svetonio e di Dione Cassio sembrano avvalorare questa opinione.

Tale scoperta dà già ai lavori, ripresi ultimamente per ordine del ministro Nasi, un'importanza che non può sfuggire, non solo agli studiosi di topografia romana, ma a quanti amano e sentono le antiche glorie di Roma.

Pei lattanti poveri del rione S. Lorenzo. — Nella sala dell'Associazione degli Amatori di fotografia, gentilmente concessa per un Bazar di beneficenza a pro dell'Asilo dei lattanti di San Lorenzo, fu iniziata ieri la vendita, che continuerà oggi e domani dalle ore 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 19.

Ogni cura è stata messa per offrire ai pubblico grandi novità, ogni sorta di oggetti che possono anche servire per regali di Natale, a prezzi straordinariamente ragionevoli e *prezzi fissi*. Troverà giuocattoli d'ogni genere, bambole, oggetti di chincaglieria, guanciali varianti, oggetti di cristallo, profumerie, porcellane, mercerie, cuoi, calze sorprese per la befana, ecc. ecc.

Nelle sale è esposto un grande albero di Natale per i bambini.

L'entrata è di *una sola lira*.

I biglietti d'entrata si vendono alla porta, negli alberghi, nella libreria circolante di Miss Wilson, piazza di Spagna, e dai librai signori Loescher e Bocca al Corso.

Il Comitato promotore è composto delle seguenti signore:

Baronessa E. Sonnino, sig.a Lee, sig.a Hazibert, princ. del Vibaro, cont. Maria Gamba, sig.a Broadwood, donna Ina Vasconcello, donna Clarice Orsini Frascara, donna Lina Guiccioli, donna Maria Giacinti, sig.na Lanziani, contessina Capzza, donna Rita Tauiphony, donna Margherita Sonnino, donna Giorgina Sonnino.

Ne fanno parte altresì l' on. Giordano-Apostoli e l'ammiraglio Sanfelice.

Palazzo di Giustizia. — In seguito al concorso per titoli delle statue ad ornamento del Palazzo di Giustizia, sono stati ammessi al concorso definitivo dei bozzetti 111 scultori di tutta Italia.

Per Roma sono i seguenti:

Allegretti Antonio.
Benini Mauro, Bionci Ernesto, Buemi Salvatore.
Campini Luciano, Cantalamessa-Papotti, Censetti Adalberto.
Dies Emilio.
Fabi-Altini Francesco, Fasce G. B., Ferrari Goffredo, Fontana Carlo.
Gallori Emilio, Galvani Gaetano, Gangeri Leo, Gasbarra Giuseppe, Grifoni Riccardo, Guastalla Giuseppe, Guglielmi Luigi, Giuliano E. F.
Mangianella Giuseppe, Moccagnani Eugenio.
Pardo Vito.
Rosa Sestilio, Rondoni Alessandro, Rutelli Mario.
Sericoli Silvio, Spalmati Oscar.
Trabacchi Giuseppe, Tripisciano Michele.
Valente Libero.
Zocchi Arnaldo.

Per l'orchestra massima. — La Commissione esaminatrice composta del conte Enrico di San Martino, del cav. Filippo Marchetti, del comm. Edoardo Mascheroni, del comm. Ettore Pinelli, del cav. Tito Monachesi, del cav. Vincenzo De Santis e del cav. Edmondo Jacobacci ha scelto per titoli e in seguito a b rillantissimo concorso per primo violino dell'orchestra massima di Roma il prof. Roberto Fattorini.

Conferenze agrarie — Oggi, alle ore 11, nell'aula massima del Liceo Ennio Quirino Visconti, il prof. G Cuboni terrà la seconda sua conferenza agraria agli insegnanti elementari, continuando a parlare della nutrizione delle piante.

D.r Tullio Devara, Malattie dei bambini. Orario. Ricevo dalle 14-16. Via Francesco Borbonica 46 p.p. Nella farmacia Mannoni, via Arenula dalle 9-10 i poveri.

Per le feste. — Grandiosa esposizione di dolci finissimi all'uso romano nella pasticceria Pagnotti in via della Scrofa n. 59 e 60, angolo della via Coppelle.

Fa pacchi e spedizioni per ferrovia.

Il grave ferimento di stanotte. — Un dramma domestico registra oggi la cronaca.

In via della Scala 37, p. 2°, abitano i coniugi Scarponi Amalia, d'anni 46, e Salvatore, d'anni 50, ambedue romani, insieme al muratore Verdetti Giuseppe, d'anni 44, d'Anguillara.

Verso le cinque antimeridiane lo Scarponi cominciò a litigare con la moglie, perchè la *rozza* Amalia si era rifiutata di andare all'osteria con lui.

Caso gravissimo!

Dalle parole si passò a vie di fatto — per dirla con termini burocratici. — Lo Scarponi prese una lima colpì più volte la moglie.

Accorse per mettere pace il muratore Verdetti, ma anch'esso, come sempre avviene in simili circostanze, s'ebbe una buona dose di coltellate.

I feriti furono trasportati alla Consolazione, dove il dottor Margheriti li dichiarò in pericolo di vita.

Il ferocio marito è latitante.

Avvelenamenti. — Due tristi equivoci.

Mastroianni Giulio, un bambino di 5 anni, abitante in via Caboli, lettera B, da qualche tempo è malato agli occhi. Il medico gli ha ordinato spennellazioni di solfato neutro d'atropina. Ieri la boccetta, che contenevà il veleno, per incuria dei parenti venne lasciata su di un tavolino. Il bambino, rinvenutala, se l'appressò subito alle labbra e ingoiò una piccola parte del contenuto. Assalito poco dopo da atroci dolori di stomaco, i genitori si affrettarono a condurlo al Pronto Soccorso, dove furono prodigate al piccino efficaci cure. Il suo stato però è sempre grave.

— Altrettanto toccava alla contadina Antonini Anna, d'anni 45, alla Fornace alla Valle d'Inferno, per aver bevuto per equivoco poche goccie di arsenico.

All'ospedale di Santo Spirito i medici si riservarono il giudizio.

Nel carrozzone — Il detenuto Baroni Pasquale, di anni 52, da S. Demetrio mentre veniva condotto col carrozzone a Regina Coeli la via dei Mandrioni fece un tentativo di fuga contro le pareti del carrozzone. Si produsse varie lesioni.

Calma per Bocco!

Ladri — Ecco della buona notizia: In casa di Petrencheri Irene, in piazza dei Mercanti 34, p. p. mediante scasso dai soliti benemeriti sconosciuti furono rubati vari effetti di biancheria, un ramontoir d'argento ed un paio d'orecchini con perle e diamanti, un valor complessivo di lire 260.

Le disgrazie di ieri. — Se ne ebbero a deplorare e tutane abbastanza gravi:

— Due bambine furono ricoverate all' ospedale con gravi ustioni.

Nella tenuta Decina, fuori porta S. Paolo, a Cecconi Lucia, di anni 5, avvicinatasi ad un braciere, si appiccava il fuoco alle vesti. La povera in soccorsa subito; ma purtroppo c'è poca speranza di salvarla.

Così pure in via del Crocifisso, 6, Perviotti Elvira, di anni 3, cadeva disgraziatamente sopra alcuni tizzoni ardenti. Si rovinò le manine.

— Al Palazzo di Giustizia, il muratore Cecchini Luigi — un giovinotto di diciottenne romano — precipitando da una impalcatura, si spezzava il polso destro.

— Un'altra disgrazia sul lavoro capitò nella bottega del falegname Gaetano, in via Borgo Pio, 62, al ragazzo Salvetti Egidio. Costui, lavorando ad un trapano, si fracassava la mano destra fra gli ingranaggi.

— Sì numerano i soliti investimenti: La vettura 1298, condotta da certo Costantini Pietro, in piazza della Chiesa Nuova, investiva il vaccaro Felici Francesco, un povero vecchio di 78 anni. Fortunatamente non riportò che semplici contusioni.

— I falegnami Fortuna Marco e Sabatini Nazzareno, ieri sera camminavano tranquillamente per via Agostino Depretis, quando furono gettati a terra da una vettura che andava di corsa.

Il conduttore sferzò subito il cavallo e via di gran trotto.

I due falegnami riportarono varie contusioni, che furono loro medicate a Sant'Antonio.

— La stessa disgrazia capitava allo stallino Ciotti Emilio per un calcio ricevuto da un cavallo che stava ferrando in una scuderia fuori porta Maggiore.

E per oggi basta.

Alla Consolazione. — E' morto il carrettiere Stivali Giovanni d'anni 49 d'Amatrice che presso Fontana di Papa fuori porta San Giovanni il 2 corrente veniva moralcato alla gamba sinistra dal proprio mulo.

Piccola Cronaca

Concerti. — Oggi, dalle ore 15 alle 16 1|2, il Concerto comunale al Pincio, e dalle 15 alle 17 quello della banda d'Assalto in piazza Cairoli, eseguiranno scelti pezzi di musica.

Monte di Pietà.

Martedì, 20 dicembre 1898 - A.° *Custodia vende*:

Oggetti d'oro impegnati il dì 22 aprile 1898 fino alla polizza **42400**.

Nella sala in Piazza della Trinità de' Pellegrini gli Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 30 maggio 1898 fino alla polizza N. **109347**.

Si pagano i pegni non ritirati nelle altre custodie.

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40 dalle ore 10 alle 14 di lunedì 19 dicembre saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi.

Teatri di Roma

Argentina. — Sono cominciate le prove, dirette da E. Mascheroni, della *Regina di Saba*, l'opera destinata per l'inaugurazione della grande stagione lirica.

Gli artisti sono già arrivati ed anche l'allestimento scenico che sarà dei più sfarzosi e belli, il pronto e tutto fa prevedere un d'idone un principio splendido, preparato di successi magnifici.

Intanto l'abbonamento ha già dato ottimi risultati ed avviene in quest'anno una cosa delle più rare che si possa verificare.

Ne riparleremo di proposito.

Costanzi. — Come facilmente si provvede, fersera la ricomparsa della compagnia di Otto Sestigiannelli, con la quale ebbe l'esperta della *Mirka*, fu salutata da un concorso straordinario di pubblico elettissimo, che ricevè alla lettera le polirone, i palchi, le sedie, i posti in piedi, insomma tutto.

Le *Mirka* così come sono eseguite e messe in scena parvero cosa nuova.

Piacquero e dellarono le progevoli melodie proprie a larghe mani Mesagger nella sua quinta opera lirica, geniale, semplice, affascinante, dipotò così grande successo nella scorsa quaresima.

L'esecuzione fu eccellente da parte di tutti i ispecie della signora Darclée, Marchetti, Del Lupo, la quale ultima dovette replicare il *minuetto* della *toilette*.

Esilarantissimo per le sue comiche trovate il Marchetti e molto bene l'orchestra diretta dal maestro Cappellano.

Ricchi sempre i vestiari e gli scenari e notevolmente aumentato il numero delle coriste.

Oggi replica fortunata *Mirka* si replicheranno in ambedue le rappresentazioni a pessi popolarissimi.

Valle. — Molte feste a Napoleone Maxi, sempre giovane e simpatico al pubblico.

Quanto alla nuova commedia di Tommaso Pascetti, *Luciana*, ne parleremo domani. Intanto, per la cronaca, cosone il binario. Appiano a due chiamate agli attori per il primo e il secondo atto; qualche disapprovazione, e anche un po' viva, al terzo atto; al quarto è stata due volte interrotta dagli applausi la signora Mariani e in fine anche l'autore è stato chiamato alla ribalta. Stasera *Zaza*.

Nazionale. — Delle *Cinque parti del Mondo* si daranno oggi le ultime due rappresentazioni, preceduta dall'altra *Orsa rsa*.

Oggi, per la 3.a non 2.a, 3.a e l'ultima festa che agita la Compagnia di G. Gravina, quindi...

Manzoni — Lo entrambi gli spettacoli d'oggi si replica *Torquato Tasso*.

Domani grande serata a beneficio della " Fratellanza Militare Italiana „ con *La moglie di Claudio*.

Eldorado — Un vero successo d'ilarità ottenne fersera la nuova bizzarria comica *La cotta per forza* principalissima del Brunorini che riuscì a porre in rilievo le varie situazioni comiche che vi sono nel lavoro.

Oggi si replica in entrambe le rappresentazioni.

Metastasio — Spettacolo allegro divertentissimo oggi con *Il viaggio dei Beriavon* che sta facendo furore.

La Resurrezione di Lazzaro dei Perosi.

Alla terza dell'esecuzione di questo splendido oratorio del giovane e valoroso maestro il pubblico era tanto da riempire totalmente la vasta basilica. Vi assistevano eleganti signore e parecchi prelati.

Applausi e fiori. I soliti prezzi ed al M. Perosi con gentile pensiero dei soci del Circolo di S. Pietro fu offerto una ricca bacchetta d'ebano con le iniziali del maestro intarsiate in oro.

Stasera penultima esecuzione alle ore 20 1|2 e domani ultima. **Fabr...**

Spettacoli d'oggi.

Costanzi — *Le Mirka*, ore 17 e 21.
Valle — *Zaza* — ore 20 1|2.
Nazionale — *Le 5 parti del mondo*, ore 17 1|2 e 21.
Manzoni — *Torquato Tasso*, ore 17 e 21
Metastasio — *I Beriavon*, ore 15 e 21.
Eldorado — *Il Circolo di Parigi*, ore 17 e 21.
Grande serraglio Umano (P. Guglielmo Pepe). Spettacolo ore 4, 7 1|2, 9 pom. Entrata sulle gabbie di Nerone-Nava e domani). Tutto dalle 10 mtre. Buona acquisizione)
Esposizione Orientale (P. Guglielmo Pepe) *Caleidoscopio a specchi*, ultima gran successo all'Esposizione di Torino dalle 12 alle 24.

Avviso interessante

Le famiglie che ebbero la sventura di perdere un loro caro congiunto e che per il completo funerale si rivolsero al noto **Stab. di Pompe Funebri Raveggi**, via **Palermo 47** oltre alla puntualità del servizio con i nuovi **Carri Funebri** propri, risparmiarono il 50 0[0.

N. B. - Lo **Stab. aveggi** s'incarica delle denuncie e di tutte le altre pratiche inerenti ai decessi senza esigere alcun compenso.

Telefono n. 443.

PEPTONE DI CARNE
della Compagnia Liebig

Le primarie illustrazioni mediche italiane, i signori professori Bacelli, Cervello, De Giovanni, Grassi, Grocco, Lapponi, Luzzi, Mantegazza, Marri, Panzeri, Semmola, Tommasoli e tanti altri rilasciarono degli ottimi certificati su questo **Peptone.**

Correzione dei difetti di
VISTA
Cura della malattie oculari *Dr Mochi* già assistente del Pr. **Dantone**. Piazza Montecitorio 121 ore 10-12 e 14-15.

Grande Casa di Confezioni
con Sartoria per Signora
Ultimi modelli di Parigi e Berlino
Ricco assortimento di Stoffe
Alta Novità della Stagione
E. Fiorentino
ROMA — VIA TRITONE, 182-B — ROMA

A rate mensili oreficeria e gioie Attilio Alegiani
Via del Tritone n. 62.

OSTETRICA e GINECOLOGIA, Dr. Rom... Consultazioni dalle ore... Via Nazionale, 244, 3.° piano.

Società anglo-romana per l'illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi
IN ACCOMANDITA PER AZIONI
Sede in Roma - Capitale versato 14 milioni

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Generale straordinaria per lunedì 19 dicembre 1898 alle ore 15, alla Sede della Società, in Roma Piazza Poli N. 14, col seguente

Ordine del giorno:

Emissione di Obbligazioni.
Modificazioni all'art. 31 dello Statuto Sociale.

Trattandosi di argomento che cade sotto il disposto dell'Art. 31 dello Statuto Sociale, occorre siano rappresentate 21,000 Azioni, cioè i 3|4 del Capitale sociale, perciò si pregano vivamente i signori Azionisti d'intervenire, o di farsi rappresentare.

Per intervenire all'Assemblea occorre depositare a tutto il 14 dicembre 1893, alla sede della Società le Azioni oppure un Certificato di deposito di data 10 Azioni presso un Istituto bancario di soddisfazione della Società stessa. Del deposito delle Azioni o dei Certificati si ritirerà ricevuta ed un biglietto di ingresso all' Assemblea stessa.

In mancanza del numero legale resta fino da ora fissata in seconda convocazione per mercoledì 28 dicembre 1898 alla stessa ora e luogo.

Roma, 14 novembre 1898.

Il gerente: *C. Pouchain.*

Ultime Notizie

I Principi di Napoli.

Come abbiamo annunziato ieri, alle 13.30 sono giunti in Roma, le LL. AA. RR. I Principi di Napoli.

Erano alla stazione ad ossequiarli tutti i Ministri, i Sottosegretari di Stato, on. Tarditi, Colonimo, Vendramini e Zeppa, il prefetto comm. Serrao, il sindaco principe Rospoli, il comandante del Real Casa comm. Lambarini, i generali Ponsio-Vaglia, Salsotto e Tournon ed il direttore generale della pubblica sicurezza comm. Leonardi.

Il Senato di ieri.

Approvò, senza o scrutinio segreto, la proroga della istituzione nelle eccedenze dei quadri degli ufficiali subalterni di fanteria.

Completò altresì le nomine per le Commissioni alla Casa Depositi e Prestiti e al Fondo per il Culto.

Domani seduta a ore 15.

La Camera di ieri.

Si sono tenute due sedute. In questa del mattino è continuato a discutere il bilancio della posta e telegrafi.

Nel pomeriggio, dopo le interrogazioni, si è votato a scrutinio segreto il bilancio degli esteri e vi si è quindi ripresa la discussione generale del bilancio dell'interno.

Hanno preso successivamente la parola gli on. Lerzzio Attilio, C. Del Balzo, Mirabelli, Guerci, Sonnino e Prinetti.

Il discorso dell'on. Sonnino, attentamente ascoltato da tutta la Camera, ha riscosso molte approvazioni.

Giunta delle elezioni.

Ieri la Giunta discusse in seduta pubblica Pedizione di Sondrio, eletto l'on. Donzio, sopravvenente Romussi.

L'on. Maiorana sostenne la validità della elezione e l'on. Sacchi richiese un comitato inquirente.

La Giunta rimandò a lunedì la deliberazione ed a martedì la discussione per l'elezione di Baiano, eletto G. Del Balzo contro Sirigazan.

Nel pomeriggio poi la Giunta discusse per ore ora la quistione dei deputati carcerati e vezzi a maggioranza la proposta Donati di prendere atto della sentenza agli effetti di legge.

Giunta del bilancio.

La Giunta ha ieri approvate le seguenti relazioni:

dell'on. Giovanelli sulla transazione col Consorzio delle Banche sui biglietti da 1000, che si trovarono duplicati e sulle indennità agli operai del taglio e agli in caso d'infortunio;

quella dell'on. Rubini sullo stock tabacchi;

quella dell'on. Rizzetti sul bilancio dell'entrata.

La Giunta ha deciso di pubblicare in appendice del testo economico l'elenco dei deputati che percepiscono assegni sul bilancio delle Stato.

— Dopo avere interrogato il ministro Nasi, circa l'organico delle poste e telegrafi, la Giunta ha deliberato il seguente articolo di legge:

" Il governo del Re è autorizzato a fare ed attuare dal primo gennaio 1899 il nuovo organico relativo alla persona postale e telegrafico, entro i limiti degli stanziamenti portati nel bilancio per l'esercizio 1898-99.

Codesto organico formerà soggetto di nuovo di variazione da allegarsi al bilancio 1899-900. „

Trattato commerciale con la Francia

Ieri la Commissione del trattati proseguì la discussione della convenzione con la Francia. La discussione si attese esclusivamente sui vini e parlarono Sciacca della Scala, Lazzaro e Ottavi.

L'on. Sciacca della Scala manifestò il timore, in seguito alle concessioni fatte alla Francia, di un'invasione sui mercati italiani di vini francesi e algerini, tili su. Subito si confermarono Lazzaro le stesse osservazioni. L'on. Luzzatti diede ampie spiegazioni, corredate di dati, per rassicurare contro questo pericolo.

La Commissione - dopo lunga discussione - approvò la prima parte di un ordine del giorno dell'on. Sciacca relativo ai vini, ma respinse la seconda parte, in cui si proponeva di negare alla Francia, più che il 510 1|2 e meno del 525 1|2 per cento, la clausola nega alle sete italiane la tariffa minima.

Fu pure approvato un ordine del giorno dell'on. Ottavi perchè il Governo facilità il trasporto all'interno dei vini, con riduzione di tariffe.

A relatore è designato l'on. Randaccio. Il progetto verrà alla Camera, appena sarà approvato dalla Camera francese.

Per gli istituti di prov. ferroviaria.

La Commissione ha approvato il progetto per la proroga di 4 anni delle scrvatasee ferroviarie e la relazione Saporito.

Per gli Archivi di Stato.

Ieri il Consiglio degli Archivi di Stato, presieduto dall'on. Villari, terminò i suoi lavori approvando il nuovo ordinamento di questi Archivi, le promozioni di merito, i trasferimenti di alcuni sottoarchivisti e le nomine degli insegnanti di paleografia diplomatica ed archivistica a Roma e a Bologna.

Ministero P. Istruzione.

L'on. Canevaro, ministro degli affari esteri, ha comunicato all'on. Bacelli, ministro della pubblica istruzione, una Nota dell'ambasciatore della Gran Brettagna presso il Quirinale, con la quale partecipa che nella 17.ma dissoluzione della Confederazione del Londra per la compilazione del Catalogo di letteratura scientifica, la lingua italiana fu collocata allo stesso posto della francese e della tedesca.

E' morto a Venezia il comm. Antonio Pavan, R. ispettore degli scavi e monumenti.

Era patriota di antica data e letterato di grande valore.

Ministero Lavori pubblici.

Sotto la presidenza del sottosegretario di Stato on. Chiapusso si è riunita al Ministero dei lavori pubblici la Commissione di funzionari superiori del disastro per studiare i mezzi atti a rimuovere le cause che si opposero al compimento del periodo prescritto dei cantieri stanziati in bilancio od accordati da leggi speciali per opere pubbliche.

Ministero Agricoltura.

Il comm. Emilio Maravi, noto proprietario di varie fabbriche di zucchero, è stato, [illegible] ieri, nominato Membro del Consiglio Superiore dell'Industria e del Commercio.

Ministero Marina.

Col 1° gennaio il capitano di corvetta Buglione di Monale Onorato imbarcherà con le funzioni del grado superiore sulla *Trinacria*, incrociatore del capitano di fregata Amero d'Aste Stella Marcello.

Il capitano di fregata Viale Leone si recherà a Taranto per assumere la carica di vice-direttore di artiglieria e armamenti.

Il *Vanicro* è giunto ad Assab; l'*Umbria* è giunta ad Aucona; l'*Archimede* è giunto a Suda.

L'ammiraglio Bettolo, con la squadra che si trova attualmente nelle acque di Creta, visiterà i porti principali del mare Egeo e nella prima quindicina di gennaio farà ritorno a Spezia.

(8) **Napoli**, 17. — E' arrivato l'incrociatore americano *Helena*.

Informazioni estere

L'autonomia di Candia.

(8) **Berna**, 17. — L'*Agenzia telegrafica Svizzera* annunzia che, dopo l'esame della risposta ricevuta da Atene, Wuna Droz rifiutò definitivamente il posto che gli era stato offerto di consigliere del Principe Giorgio nell'isola di Creta.

(8) **Londra**, 17 — Una Nota ufficiosa suscitace la voce corsa che l'Inghilterra abbia deciso di occupare definitivamente l'isola di Creta e che sono si opporrebbe attivamente la definitiva della Bosnia e dell'Erzegovina da parte dell'Austria-Ungheria.

La flotta tedesca.

(8) **Berlino**, 17 — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* scrive:

" Alcuni giornali socialisti e progressisti parlano di nuovi progetti di aumento della flotta che saranno presentati prossimamente al Reichstag. Siamo in grado di dichiarare, nel modo più esplicito, che nessuno ha intenzione di presentare nuovi piani per la flotta tedesca, o di modificare la legge che regola attualmente la costruzione della flotta. Nelle notizie sparse dai giornali suddetti non v'ha quindi ombra di verità. „

FRANCIA

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 17, ore 15.30. — La seduta nella maggiornanza della Camera fu tenuta che un ministero ministeriale ale soltanto ritardata.

Il *Gaulois* dice che il fatto più grave della seduta di ieri è il passaggio del presidente del Consiglio, Bourgeois, all'estrema sinistra.

L'*Evènement* dice che l'unanimità della Camera si spiega trattandosi di una questione morale e non politica.

Parigi, 17, ore 18.47. — Il *Temps* avverte Dupuy che i progressisti l'abbandonerauno se continua ad appoggiarsi alla sinistra.

(8) **Parigi**. — Il *Figaro* annunzia che il colonnello Picquart si rifiutò di domandare la libertà provvisoria per non essere delitore ad alcuno di qualsiasi favore.

AUSTRIA-UNGHERIA

(8) **Vienna**, 17 — La *Wiener Zeitung* pubblica un'Ordinanza ministeriale che abroga il regime eccezionale in altri due distretti della Galizia.

INGHILTERRA

(8) **Londra**, 17 — Sir H. Asquith pronunziò un discorso a Birmingham, in cui critica i politici dei conservatori, la quale crea difficoltà in tutti i punti del globo e biasimò gravi la tassa *di successione*.

STATI BALCANICI

(8) **Bucarest**, 17 — La Camera dei Deputati ha approvato, con 63 voti contro 19, l'indirizzo in risposta al discorso della Corona.

Il Re ha ricevuto la Delegazione del Senato che gli presentò l'indirizzo in risposta al Discorso del Trono.

(Servizio part. del Pop. Rom.)

Parigi, 17, ore 18.35. — Si annuncia che un fabbrica d'armi francese a cui il Governo serbi aveva ordinato dei cannoni, sollecitò il Governo stesso a ritirarli avvertendolo che non verificavano dosi il ritiro nel prossimo gennaio, il avrebbe ceduti alla Bulgaria che li richiedeva.

AMERICA DEL SUD

(8) **Buenos-Ayres**, 17 — La Camera autorizzò in prestito di 20.000.000 di pisatre in cer garantito sui proventi doganali degli alcools.

BORSE E MERCATI

Roma, 17 Dicembre 1898.

Mercato piuttosto debole in apertura chiuse pi fermo sui seconli corsi di Parigi in aumento.

La nostra Rendita exordì a 95.05 per migliorar poi a 95.15 e 95.20 e quindi ripiegò a 95.05 per chiudere migliori a 128 — Metallurgica 194 — Ferriere 140 a 140.50 — Veneto 72.50 — Marcio 112 — Napoli 510 1|2 a 511 - Ricsamento 35 a 94.85

Cambi domandati.
Francia 107.37 1|2 — Londra 27.17.

Ore 18.30. —
Rendita 102.07 1|2 — Mediai 128 a 128 1|2 — Comibus 419 — Credito Italiano 601.50 — Ist, Cred Fond. 611.

Cambio dazio doganale 19 Dicembre L. 107,36
Dal 19 al 24 — fino a L. 100 — L. 107.30

BORSE ITALIANE — 17 dicembre 1898.
N. B. - I punti sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	102 02	101 87	101 92	102 01
Id. fine	—	102 —	102 05	—
Id. 4 1|2 0[0	109 25	109 10	109 25	—
Az. B. d'Italia	956	—	957	951
» Generale	—	87	—	—
» ferr. Medit.	—	545 50	545	545 50
» » Merid.	741 50	740 50	741	741
» di Torino	—	—	—	—
» B. Sconto	—	—	258	—
» Tiberina	—	—	—	—
» Sovvens	—	—	—	—
» Nav. Gen.	443	—	—	—
Rail. Cas.	404	—	—	—
Ob. Ferr. 3 0[0	—	322	—	—
Id. Merid.	—	330 50	—	—
Fs. B.Italia 4 0[0	—	508	—	—
» » 4 1|2	—	518	—	—
» » S. Paolo	—	—	513 50	—

CAMBI DELL' ITALIA SULL' ESTERO.

Francia vista	107 42	107 45	107 42	107 35
Berlino id.	133 05	133 05	—	133 90
Londra id.	27 18	27 19	—	—
Londra a 8im.	—	—	27 17	26 89

Servizio speciale del Pop. Rom.

Genova, 17, ore 22.15. (Borsino). — Rendita 101,91 contanti 102 05 fine mese — Meridionali 741,50 — Mediterranee 546 — Navigazione 441 a 442 - Raffinerie 404 — Acciaierio 1150 — Credito Italiano 601 — Banca commerciale 657 — Ferriere 140 — Banca d'Italia 957.

Consolidati - Media uff. del Regno - *15 dicembre*

	con cedola	senza cedola
4 0[0 lordo	101.90	99.90
4 1|2 lordo	107.86	107.86 1|2
4 0[0 netto	101.65	99.65
3 0[0 lordo	61.96 5|8	61.96 5|8

Parigi, 17, 15,15 Apertura

	Apertura	Chiusura precedente
Francese 3 0[0 amm.	—	101 55
» 3 0[0	102 05	102 10
» 3 1|2 0[0	104 55	104 57
ITALIANA 5 0[0	95.07 95.08	95 90
tarca	— 92 90	92 90
spagnuola	43 80	45 05
russa nuova	—	95 80
portoghese	25 75	25 90
ungharese	—	103 —
turca	—	107 —
Banca di Parigi	955	957
Banca Ottomana	—	555 —
Credito Fondiario	—	736 —
Azioni Suez	—	3655 —
Lotti Turchi	—	111 1|4
Fer. Meridion. Ital.	—	690 —
» sull'Italia	—	8 7|8
Ist. Londra	—	25 20
» Madrid	85 81 1|4	—
» sull'Italia	—	—

(a) 45 25 — 44 95.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 17 ore 16,45 (fonte francese) — Attività mercato concentrasi tutta valori spagnuoli. Grossi riacquisti *acheteurs* sopra voci voghe tratacobboni grosso prestito.

Parigi, 17 ore 15,35 (fonte italiana) — Fermi all'attenta valori spagnuoli. Parlasi importanti acquisti 102,07 — 47[illegible] — 95,30 — 30[illegible] — 85[illegible] — 22,95 — 27,12 — 555 — 46,05 — 763 — 33,95.

Vienna, 17, calma

	16	17
C. austriac	358 75	358 —
R.sust.ac	120 —	120 —
Id. ung	101 16	101 15
M.si ore	9 56	9 56
Litre ital.	44 45	44 30
G.Londra	120 60	120 50

Londra, 17, chiusura

	17	17
Ni Cons.	110 1|4	110 1|4
Italiano	94 —	93 3|4
Spagnuolo	22 1|4	22 1|4
Egiziano	106 3|4	106 1|2
Argento	27 7|16	27 7|16

Vers. alla B. d'Ingh. st. — Rit. st.

Berlino, 17, calma

	16	17
Austriache	169 40	169 —
Lombarde	39 —	38 80
Mediterranee	99 —	98 90
Merid.	81 75	81 75
Romane	94 75	94 80
Mobiliare	—	—
Banca Comm.	119 90	119 20
Rubio	216 10	214 50
Cambio Italia	—	76 1|8

Sconto ufficiale

SAGGIO

Italia	5	per 0[0
Francia	3	per 0[0
Inghilterra	4	per 0[0
Germania	4	per 0[0
Austria	4	per 0[0
Belgio	3	per 0[0
Spagna	—	

Dispacci d'urgenza del giornale

Parigi, 17 dicembre ore 16,15

GENERI	FINE DICEMBRE	PROSS. GENNAIO	TENDENZA
Fortine prima marca	47	73	47	80	

Se avesse dovuto scegliere deliberatamente una professione adattata alle sue disposizioni naturali, si sarebbe certo dedicato anima e corpo alla musica, benchè probabilmente non sarebbe mai divenuto un famoso compositore mancandogli la rude potenza creatrice, sotto il cui martello escono le grandi concezioni, per quanto possedesse in sommo grado il gusto e l'abilità.

Ma per vocazione egli era prete, e la forza di convinzione della sua persona non permise che il suo ingegno d'artista scegliesse la via che doveva percorrere. Era uomo di chiesa con tutta la sua anima e musicista con tutto il suo cuore.

Fra i due fratelli vi era quella specie di stretta amicizia che talvolta esiste fra persone che sono troppo differenti per intendersi e che appunto perchè non s'intendono, provano uno stimolante interessamento l'uno per l'altro.

In mezzo a quel vasto, pacifico, patriarcale insieme di casa in cui vivevano, e nel quale ogni individuo aveva una esistenza a sè, che racchiudeva una certa sottomessa individualità, Orsino ed Ippolito avevano fatto una lega particolare e quando il prete era in casa, lo si trovava generalmente nel salotto del suo fratello maggiore, dove teneva molte cose sue.

Era una stanza grande col soffitto antico intagliato e dorato, tre finestroni che si aprivano fino a terra, due porte, un caminetto di marmo, un antico e folto tappeto ed una quantità di mobili di forme nuove ed antiche disposti senz'altra considerazione che l'utilità, poichè Orsino non era affatto da gusti artistici nè da una indebita ammirazione per gli oggetti inutili.

Il piano a coda d'Ippolito occupava il più bel posto della stanza presso la finestra di mezzo, e non lontano da quello c'era la poltrona fonda fonda di Orsino con accanto una tavola bassa coperta di libri e di riviste. Poichè, come quasi tutte le persone scontente e deluse che non hanno un vero scopo nella vita, Orsino Saraclnesca leggeva moltissimo e correva sempre dietro ad un interesse fittizio, perchè non ne trovava nessuno reale. Ippolito al contrario leggeva poco e pensava molto.

Dopo che Orsino ebbe risposto alla osservazione di Ippolito circa il matrimonio, il prete ritornò ad occuparsi della sua musica, mentre il fratello fissava il soffitto senza parlare, ascoltando le modulazioni ed i tentativi di melodia e di armonia sperimentale senza punto comprendere che cosa Ippolito volesse esprimere.

Orsino amava qualunque suono musicale in modo indefinito come fanno quasi tutti gli Italiani, e sapeva per esperienza che se egli lasciava in pace Ippolito, di lì a poco avrebbe udito qualche cosa di piacevole. Ma Ippolito si fermò ad un tratto e si girò a metà sullo sgabellino del pianoforte con un movimento rapido che gli era abituale. Poi si pendè verso Orsino e, battendo leggermente le punte delle dita le une contro le altre, mentre i polsi gli posavano sulle ginocchia, disse:

— E' assurdo supporre che in tutta Roma, o anche in tutta l'Europa non vi sia una donna che tu sposeresti volentieri.

— Assurdissimo! — rispose Orsino senza guardare suo fratello.

— Allora tu non ti sei proprio data la pena di cercare una mogie. Questo è chiaro.

— Chiarissimo! Io non lo nego. Perchè dovrei negarlo? Vi è tanto tempo, e poi non vi è una ragione al mondo perchè io debba prender moglie nè ora nè mai, come non la prenді tu.

" Vi sono i nostri due fratelli minori. Lasciamo che essi prendano moglie e continuino il casato.

— Quasi tutti ritengono che il matrimonio sia un mezzo per essere felici — osservò Ippolito.

— Quasi tutti sono irabecilli — ribattè Orsino cupamente. Ippolito rise e fissò in volto il fratello, ma non rispose nulla.

— Come regola generale — continuò Orsino allora — il discorrere è una questione di statura e non d'intelligenza. Quanto più gli uomini e le donne sono piccoli più chiacchierano; quanto più sono alti, più sono silenziosi; questo in nove casi su dieci. Si capisce che vi sono delle eccezioni, ma generalmente basta un' occhiata per dire se un individuo è un gran parlatore. I cervelli certo non si misurano a pollici. Perciò il chiacchierare non ha nulla che fare col cervello, e perciò la maggioranza delle persone è stupida.

— E questo lo chiami un'argomento? — domandò il prete sorridendo.

— No. E' un'osservazione

— E che ne deduci?

— Da questa osservazione e da molte altre cose lo deduco e concludo che ciò che noi chiamiamo società è una farsa vergognosa. Essa incoraggia a parlare quando nessuno ha niente da dire: incoraggia il matrimonio senza amore; crea la moda contro il gusto, il gusto contro il senno, il senno contro il cuore. E' un macchinismo per provocare l'emozione fra le persone che non sentono, E' un...

Orsino si arrestò esitante.

— E che cosa è altro? — chiese Ippolito con dolcezza.

— E' un inferno sulla terra.

— E' precisamente ciò che tutti i profeti ed i santi hanno detto, da David in poi — osservò il prete movendosi per cercare il suo sigaro mezzo spento, e quindi riaccendendolo con cura — Dacchè questa è la tua idea perchè non prendi gli ordini? Sai che potresti diventare un profeta od un santo?

" Il primo passo verso la santità è quello di disprezzare le pompe e le vanità di questo mondo malvagio. Pare che tu abbia fatto il primo passo di un salto con tutti e due i piedi. E dicono che sia il primo passo che costa di più Coraggio! Tu puoi andare lontano.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 30 centesimi, oppure con cartolina vaglia

All' *Amministrazione del* **Popolo Romano**

Via Due Macelli, 5-9, — **Roma.**

Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA.	Anno L. 18	Sem. L. 9	Trim. L. 5.
STATI DELL'UNIONE (ore).	Anno L. 40	Sem. L. 20	Trim. L. 10.

POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)

ITALIA.	Anno L. 21	Sem. L. 11	Trim. L. 6.
STATI DELL'UNIONE (ore).	Anno L. 45	Sem. L. 23	Trim. L. 12.

(1) L'*Eco della Moda* è il più bel giornale di moda per famiglie. Editore Treves viene spedito ogni settimana.

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Croce in più. *Corpo del giornale*, L. 2 per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Fin. Oron.*, Cent. 80 - *Sotto Oron.* (cosia 3. pag.) Cent. 70.

4ª Pagina. Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).

La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnata.

—(Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.)—

1 2 3 4 5 6 7 8

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO Via Broletto N. 35

I soli che ne posseggono il vero e genuino processo

Premiati con medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle principali esposizioni nazionali ed internazionali

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO - Raccomandato da celebrità mediche

Esigere sull'etichetta la firma trasversale **FRATELLI BRANCA e C.** - *guardarsi dalle contraffazioni*

Agenzia in Roma, palazzo Principe Doria al Corso - Concessi.ri per l'America del Sud C. F. HOFER e C.- Genova

FALSARI-IMPOSTORI

si chiamano i farmacisti e droghieri che stupidamente imitano o falsificano le specialità della fabbrica Lombardi e Contardi. Gli eccellenti prodotti Lombardi e Contardi sono di fama mondiale e da loro efficacia di base nei criteri scientifici su cui sono preparati e sulla vasta esperienza che milioni di ammalati ne hanno fatto in tanti anni ottenendo **sempre** la guarigione. Le stupide imitazioni e falsificazioni sono dannose, perchè composte a base di sragionamenti terapeutici; per cui somigliano al mostro di Orazio; nè bisogna fidarsi dei discutibili attestati medici certamente comprati a prezzo del sangue della povera gente ingannata e danneggiata. Usate solo i **veri prodotti Lombardi e Contardi**

La tosse ostinata per catarro, bronchite, influenza faringite e qualsiasi affezione bronco-polmonare si cura solo con la Lichenina Lombardi *Vera*. Quaranta anni di gloriosa esperienza su gli ammalati e sui medici hanno proclamato la **Lichenina Lombardi** *Vera* il rimedio sovrano contro la tosse ostinata, *efficacissima anche nei casi ribelli agli altri rimedi* (prof. A. Cardarelli). Accorti all'inganno: vi sono molte lichenine, una sola, la *Vera* Lichenina Lombardi è efficacissima per curare la tosse ostinata, catarro, bronchite, influenza, asma, affanno ecc. Costa L. 2 e per posta se ne spedisce in tutto il mondo un fl. per L. 2,50 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma, 28.

La tisi tiene oramai la sua cura efficace, salutare, facile. Scomparisce il bacillo di Kock dall'espettorato, sparisce la tosse e la febbre con aumento del peso del corpo. Nessun'altra cura è tanto efficace. Si basa sull'uso della **Lichenina al creosoto ed essenza di menta**. Numerose guarigioni negli ospedali e presso i privati anche di casi disperati, di cui si conservano gli attestati. La grande efficacia si scorge fin dai primi giorni di cura. — Attestati: Campobasso 6 agosto 98. Non posso a meno di esternare la mia riconoscenza per la vostra Lichenina al creosoto e menta e ne risento un effetto benefico. Desidero continuare la cura. Vi ringrazio di tutto cuore. E. Menzato — Cologna Veneta 1 settembre 98. Avendo riconosciuto un sensibile miglioramento nella mia bambina colla cura della vostra Lichenina al creosoto e menta contro la tisi, vi prego rimettermene 3 fl. per continuare la cura. Vi ringrazio e mi segno. Dalle Mole Rodolfo. Agente dalle Imposte. — Ogni flacon di Lichenina al creosoto e menta costa L. 5; col metodo di cura per la completa guarigione. Si spedisce per posta in tutto il mondo per L. 3,50 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma, 28.

Dolori-Gotta-Reumi-Artrite, nevralgie e simili scompariscono come per incanto col **Balsamo Lombardi**, a base d'ittiolo canforato amoniacale (40 0[0]). Dopo due applicazioni svanisce il gonfiore, cessano i dolori più acerbi ed ostinati. Spesso ammalati e medici rimasero sorpresi della efficacia immediata del rimedio. Costa L. 5 il flacone e si spedisce in tutto il mondo, anticipando il costo all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma, 28.

Il Diabete dopo oltre quattro secoli di studi, tiene finalmente la sua cura efficace. Non più l'assoluta vittitiazione carnea, ma il *cibo misto* con la cura Contardi guariscono certamente il diabete. Gi piace constatare che anche celebrità mediche e scientifiche hanno riconosciuto questa verità inoppugnabile e prescrivono al loro clienti la cura Contardi ed il cibo misto. In meno di tre anni, oltre tremila guariti. In un mese, mangiando **cibo misto**, si ottiene la sensibile diminuzione dello zucchero nelle urine, con la ripresa delle forze e della perfetta salute. Per alcune affezioni dell'Italia e dell'estero si sono garantite del diabete con la cura Contardi senza alcun pericolo e con facilissima amministrazione. La cura completa di un mese con 2 fl. **Rigeneratore** ed una scatola **Pillole litiniate Vigier** costa L. 12 in tutta Italia e si spedisce in tutto il mondo per Fr. 15 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma 28.

Neurastenia, Impotenza, esaurimento nervoso, perdita di memoria, debolezza generale e simili sofferenze secondo l'opinione dello specialista Dr Müller di Monaco " dipendendo dalla mancanza di forze nel sangue perchè l'uomo sano ne ha l'11 0[0], il neurastenico appena 6 0[0] quanto una anemica ragazza. „ Ciò spiega la grande ed immediata efficacia della cura praticata con **Granuli di stricnina precisi** ed il **Rigeneratore Lombardi e Contardi.** E l'unico modo di far penetrare subito e certamente il ferro nel sangue, assieme al fosforo, al manganese e calce di cui è composto il **Rigeneratore.** L'ammalato rinasce a vita nuova e si rimette subito in quel sentimento della florida salute. State in guardia però contro gl'impostori ed i ciarlatani che hanno stupidamente imitato o falsificato questa cura. Usate solo il *Vero* Rigeneratore Lombardi e Contardi. — Attestato. Catania 1 agosto '98. Prego mandarmi una flacone del vostro Rigeneratore, che mi ha fatto la vita dopo 10 anni di disperazione sofferenza per neurastenia. Adesso godo la salute. Con tutta stima vi riverisco, F. M. — Treviso 9-7-98. Sento il dovere ed il bisogno di esprimervi la mia riconoscenza, avendo con la cura da voi inviatami recuperato in breve periodo di tempo *interamente* quasi tutte le forze, ed io stesso sono meravigliato non avendo mai sperato tanto (*sic!*) Ossia più sentita stima vi riverisco, C. P.

Una cura completa (4 Rig. 1. fl. gr. stricn.) costa L. 18 in Italia e si spedisce in tutto il mondo per Fr. 20 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli.

Le malattie speciali si guariscono con la **Smilacina** Lombardi e Contardi a base di salsapariglia (50 0[0]). I molti casi di guarigione anche di ammalati gravi non lasciano più alcun dubbio che la sifilide si guarisce con la **Smilacina.** Scompariscono le gomme, gl' ingrossamenti glandolari, dolori erratici vaganti e si riacquista la perfetta salute. — Ultimamente si è avuta prova decisiva della guarigione. L'ammalato, dopo due anni dall'infezione curata con la Smilacina, passato a matrimonio ha avuto figlio pure vitale, mentre con qualsiasi altra cura i medici danno prima diversi aborti. Questa è prova indiscutibile e l' attestato autentico può osservarsi da tutti. La **Smilacina** costa L. 5, per posta L. 5,75, tre flacons L. 15 in Italia. La cura completa di tre Smilacine ed 1 fl. 100 gocce Lombardi e Contardi costa L. 21 in Italia ed in tutto il mondo per Fr. 25 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma, 28.

Le malattie affinli, goccette, restringimanti; ecc., si curano solo con l'**Iniezione Antisettica**, Lombardi e Contardi. Dopo pochi giorni finisce la più ostinata secrezione ed il restringimento. E' superiore a tutti i rimedi, ed è pronti a sostenere il paragone con qualsiasi altra specialità essendo sicuri che solo l'iniezione antisettica guarisce la blenorragia, il restringimento uretrale, la goccetta ed altre malattie veneree. Costa L. 3,50, per posta 4 lirone, per L. 9,25 quattro flacons L. 10, anticipati all'unica Fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma, 28.

I capelli stndiati dal dott. Sabourand, dell'Istituto Pasteur di Parigi hanno palesato il bacillo che li fa cadere producendo la calvizie. Si è accertato che la *papilla ed il pelo si rigenerano e nascono successivamente più volte* fino a che il bacillo non ha loro profondamente i tegumenti papillari. Quindi incidendo a tempo il bacillo della calvizie, i capelli rinascono a non ricadono più. La **Ricina** Lombardi e Contardi raggiunge tale scopo, perchè in 2 o 3 applicazioni di S. M. la Regina d'Italia), senza che alcuno possa sospettare l'uso di un preparato chimico. sono ridonate ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno o nero morato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Si vende presso l'inventore **Costantino Magagnini** parrucchiere, via dei Crociferi, N. 7 e 8 (presso Fontana di Trevi) **Roma**, a lire 3 la bottiglia di grammi 300 con istruzione.

Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira, e N. 6 bottiglie L. 12 compresa la spesa di spedizione.

Per chi deve cambiar casa

I Forgoni imbottiti

DELLA DITTA FRATELLI GONDRAND

ROMA - Corso 372-73 - ROMA

Questi forgoni per la loro ampiezza e per l'imbottitura di cui sono riveatiti, permettono di mettere il mobilio senza bisogno nè di imballarlo nè di smontarlo, sia che si tratti di trasloco in città, sia che si tratti di altra qualunque destinazione.

Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Ditta *Fratelli Gondrand*, eccitarono commenti la mobilia di cinque o sei stanze, per cui con *un solo Forgone* si può fare il trasporto di qualsiasi ben fornito appartamento in poche ore e a prezzi moderatissimi. — Il servizio poi è fatto da apposito personale pratico e dedicato esclusivamente a questa partita

GUIDA FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 9 alle 15.
Palazzo Reale: dalle 12 alle 14. Permesso via Venti Settembre, UFF. R. Sonderie.
Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, dalle 15.
Id. INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 19 alle 14.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 14.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 14.
Galleria NAZIONALE, in Lungara 10, dalle 9 alle 18.
— ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 9 alle 13.
Castel S. Angelo: governo Div. Militare, dalle 9 alle 11.
Catacombe S. AGNESE (sotto la Chiesa): fuori Porta Pia, dalle 9 alle 14.
Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 15.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 10 alle 16 3/4.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 10 alle 16 3/4.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, 10 alle 16 3/4.
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 10 alle 16 3/4.
Foro Traiano: via dello Statuto, dalle 10 alle 13 3/4.
Colosseo: GALLERIE, dalle 10 alle 16 3/4.

Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, 13 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 97, dalle 9 alle 16.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni via Portuense, dalle 9 alle 15.
Colombario di Pomponio Hylas via Appia Antica, dalle 9 alle 15.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvini Economici *del* Popolo Romano.

LA SCIENZA

ha soggiogato la natura con l'acqua ignifera ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenente alcool, d'ARGENTO (contiene 1,40 0[0] di SAL SATURNO) ed approvata dai primari parrucchieri della Capitale e da certificato rilasciatogli da Emilio Lancia parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia) senza che alcuno possa sospettare l'uso di un preparato chimico. — sono ridonate ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno o nero morato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Si vende presso l'inventore **Costantino Magagnini** parrucchiere, via dei Crociferi, N. 7 e 8 (presso Fontana di Trevi) **Roma**, a lire 3 la bottiglia di grammi 300 con istruzione.

Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira, e N. 6 bottiglie L. 12 compresa la spesa di spedizione.

Taglio di castagni.

Si cede il taglio di una macchia cedua di castagni dell'età di anni 20 sito nel territorio di Rocca Antica in Sabina.

Per informazioni rivolgersi o scrivere all'amministrazione del *Popolo Romano*.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0]

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Vendesi subito causa partenza, vigna con ogni comodità, piccola casina per villeggiatura, via del Finocchi 5, due minuti fuori Porta S. Pancrazio. Visibile dalle 10 alle 13. Eccioni mediatori.

Bel Polledro baio-dorato 48 mesi alto 1,57 da vendere. Visibile via S. Sebastianello 2. 433

Occasione Due cavalli (fricch) con doppi fattorini, 2 tre armature (fittucci, coupé, landau) da vendere. Dirigersi via Torino 149 rimessa. 433

D'AFFITTARSI

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Via Firenze 32 Elegante quartiere sotto nuovo, camere estive, acqua marcia, condottura gas, fontane cantina stendibiti, Trasformazione del proprietario 2. piano. 428

Bel appartamentino elegantemente mobiliato tre camere e cucina luce a gas indirizzarsi Castelfidardo 41 mezzanino. 429

Appartamento di Sagia camere, cucina, acqua marcia vasche cantina e portiere in via dei Giardini N. 72 p. T. 72 430

Via Napoli 42 p. p. esposto a mezzogiorno mobiliato, sole camere e cucina, acqua potabile. Trattative via Firenze 32 ufficio. 432

Appartamento 14 camere via Bottega Oscure 16, due locali terreni con due camere superiori 12, e vasto locale via Cuba 19 mezzanino e magazzino. Trattative dirigersi Sapienza 20 presso Cavaani Giuseppe. 426

Piazza Cappuccini 5 appartamento di diversi camere cucina, soffitte, cantine, vasche da lavare, acqua marcia gas, portiere. Tre soli inquilini. 417

Astalli 9 appartamento di otto camere e cucina al p. 2. appartamento di sei camere e cucina, terrazzo, soffitte al 3. p. Per abbondare vasche, cantine, gas, acqua marcia, portiere. 425

Appartamento otto camere, terrazzo via Boncheto 27 gas, portiere acqua marcia. Trattative dirigersi Sapienza 20 Cavaani Giuseppe. 422

A louer un élégant appartement 3 etage via della Frezza N. 2 fenêtre sur le Corso, 6 chambres dont un très grand salon. S'adresser au portier Corso 472 428

Affittasi casina terreno orto fruttato, vigna, gallinaro, grotta, acqua, luce alla grotta, posizione ecclesiastica splendida, dieci minuti da piazza Colonna L. 100 mensili. Dirigersi " Popolo Romano „ 404

II^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Grande ribasso di Carbone si magazzini in via dei Prefetti N. 34 e via Firenze 37. Carbone di prima qualità lungo a bastoncelli grasso a balle con ribasso, Legna, Antraci distinto e altri generi. 426

III^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Lezioni elementari tutte il corso. Distinta maestra, con patente superiore della scuola N. di Genova, stabilita colla famiglia in Roma, accetta di dar lezioni in casa propria. Via Principe Amedeo 4 int. 7. oppure al domicilio delle allieve. Può anche insegnare i primi elementi del pianoforte. 391

D'AFFITTARSI

35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Via delle Coppelle N. 34 p. 4. ricca in bene mobiliata, camere e salotto grosse ottima famiglia prezzo modico. 419

Due camere elegantemente mobiliate, res de chaussée via Lombardia 40 ingresso libero. Volendo si fa pensione. Rispettabilità assicurata. Rivolgersi al portiere. 420

Appartamentino mobiliato a prezzo modicissimo. Via dei Sediari N. 24 primo piano. 421

Appartamento mobiliato al primo piano, via Torre Argentina 38. fiancato sul Corso Vittorio Emanuele e Teatro, prezzo mite. Le chiavi al primo piano porta V. 430

Bellissima camera mobiliata, esposta mezzogiorno due finestre, volendo con salottino, d'affittarsi presso mite casa tranquilla. Dirigersi via Palazzo Cesi 64 portaiuolo.

Corrispondenze

35 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Cattivo Non potendosi scrivere, vieni di sopra. 435

Nini Immenso sollecito conforto furono tue amorose, gentili espressioni. Rilevasi tuo animo, alma angelica, buona, meritevole ogni considerazione, affetto! Coraggio amiga tua affezione, non trascurerò mio matrimonio. Dedi anco quando decreti, quando grandi il cuore miranti, quando cercasi l'angioletto ... mi. Goletta fortuna l'amore. 424

Luna Ora in sui vidili fiumi temere abbi fatte gaza Regni e Re, Imperi e Città, ma mai mio interesse! Affronde sempre spiegazioni stesero sulla avvisti a rimprovero. Mille... SOLE 425

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6.30	9.00	9.30	11.00	17.00	—	—
Ragni a.	6.00	7.30	8.00	10.30	16.30	—	—
Tivoli p.	6.15	11.15	12.45	14.15	18.15	—	—
Ragni a.	7.45	12.45	14.15	15.45	19.45	—	—
Tivoli p.	8.00	13.00	14.30	16.00	19.45	—	—
Roma a.	9.30	14.45	16.15	17.45	21.15	—	—

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee di

Napoli	7.15	9.00	—	15.30	17.	0.0	—
Pisa	6.	9.15	14.30	16.50	21.55	—	—
Torino	6.	9.15	14.30	16.50	21.55	—	—
Milano	6.	9.15	14.30	16.50	21.55	—	—
Foligno-Ancona	6.40	12.	—	—	22.05	—	—
Firenze-Milano	—	9.30	8.40	12.0	14.30	22.10	—
Terni-Ancona	—	7.50	11.30	15.40	—	—	—
Terni	—	—	10.	—	—	—	—
Civitavecchia	7.30	10.	13.30	—	—	17.5	—
Frascati	—	10.10	12.15	15.10	17.30	—	—
Marino-Velletri	7.30	8.25	12.40	—	—	17.30	—
Nettuno (via Albano)	—	—	10.	—	—	—	—
Nettuno (Ciampino)	7.0	—	9.50	—	17.34	—	—
Velletri-Terracina	7.0	—	9.50	13.40	17.34	—	—
Rocca-Giovine-Viterbo	6.44	—	10.	17.23	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	6.—	8.50	—	12.50	18.1	19.10	—
Pisa	8.—	—	8.37	15.30	18.50	20.45	23.30
Torino	8.50	—	8.37	10.10	15.30	19.50	23.30
Milano	8.50	—	8.37	10.10	15.30	19.50	23.30
Ancona-Foligno	8.45	—	14.50	19.10	—	21.40	—
Milano-Firenze	7.30	12.20	—	16.10	—	20.50	—
Avezzano-Tivoli	8.5	—	—	18.5	—	22.55	—
Tivoli	8.5	—	—	18.5	—	22.55	—
Civitavecchia	7.—	—	—	—	18.37	—	—
Frascati	7.34	8.15	12.—	17.10	19.30	—	—
Nettuno (via Albano)	—	—	—	—	—	—	—
Nettuno (Ciampino)	—	9.40	15.50	19.25	—	—	—
Albano-Marino	8.7	10.4	16.	19.50	—	—	—
Terracina-Velletri	7.54	9.40	—	16.	—	19.26	—
Viterbo-Rocciglione	8.32	—	14.34	—	—	—	20.44

* Stazione di Trastevere.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ross e Junga, Offenbach a/M.
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger Wirth, Lipsia